



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 01/2022

Seduta del 14.01.2022

Il giorno 14.01.2022 si riunisce alle ore 15,05, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		

- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Pro Rettore Vicario, prof.ssa Anna Maria Candela, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo, sono assenti giustificati.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 11/16.06.2021
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 11/16.06.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 11/16.06.2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Su invito del Rettore, partecipano alla trattazione delle comunicazioni, in collegamento audio/video, il proprio Delegato a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola; i Direttori responsabili delle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza, rispettivamente dott. A. Agrimi, e G. Berardi e la Responsabile della Sezione Edilizia – Direzione Appalti, Edilizia e Territorio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore, *in primis*, rivolge un cordiale saluto di benvenuto ai sigg. Simona Maselli e Alessandro Corbo, nominati rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, per il biennio 2022-2023, giusta D.R. n. 38 del 11.01.2022, porgendo loro gli auguri di un sereno e proficuo lavoro quali componenti di questo Consesso.

Il Rettore, quindi, passa ad elencare i docenti e ricercatori di questa Università che, negli ultimi tempi, si sono distinti per aver conseguito prestigiosi riconoscimenti e risultati, inorgogliendo l'intera comunità universitaria:

- la dott.ssa Eleonora Macchia, ricercatrice in Chimica Analitica presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e ricercatore aggiunto presso l'Åbo Akademi University, ha ottenuto il primo ERC *Starting Grant* per il progetto *NoOne*, tra i 172 finanziati dallo *European Research Council* (ERC) per il *panel Physical Sciences and Engineering*;
- un *team* di ricercatori, coordinato dal dott. Ciro Leonardo Pierri, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha sviluppato, per la prima volta, un sistema computazionale per la valutazione preliminare di trasmissibilità e virulenza delle varianti di SARS-CoV-2. Lo studio, messo a disposizione della comunità scientifica internazionale sin da maggio 2021 sulla piattaforma *bioRxiv*, è ora pubblicato nella sua versione completa su EPMA J, un importante giornale del gruppo Springer;
- il prof. Domenico Dalfino, professore ordinario afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, è il responsabile scientifico del progetto Start-UPP dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in partenariato con diversi Atenei del Mezzogiorno, risultato tra i sei progetti vincitori nell'ambito del "*Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato*" e finanziato dal Ministero della Giustizia con circa 9milioni e 300mila €.

- il prof. Gianluca Maria Farinola, professore ordinario di Chimica Organica, nonché proprio Delegato a ricerca e innovazione, è stato eletto Presidente della Società Chimica Italiana, per il triennio 2023-2025, come anticipato nella precedente riunione del 22.12.2021;
- il prof. Piero Portincasa, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana - DIMO, direttore della Clinica Medica “A. Murri”, dal 1° gennaio 2022 è il nuovo *Editor in Chief* di *Internal and Emergency Medicine*, pubblicato dalla casa editrice Springer e giornale ufficiale della storica Società Italiana di Medicina Interna (SIMI).

Interviene il Direttore Generale, il quale, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 11.11.2021, in ordine ai Progetti da presentare, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, di cui al Decreto dell'Agenzia della coesione territoriale n. 204/2021 - Bando ecosistemi dell'innovazione, informa che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con Decreto del Direttore Generale n. 319 del 30/12/2021, ha pubblicato l'elenco delle idee progettuali valutate idonee e che sono state ammesse a partecipare alla seconda fase della selezione le seguenti proposte progettuali presentate da questa Università, in qualità di capofila:

- Progetto “*BIND - Bari Innovation District*”
- Progetto *Ecosistema dell'innovazione delle filiere agroalimentari mediterranee (ECO-INNOMED)*
- Progetto “*ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE CREATIVA*” - CIASU;
- Progetto di TECNOPOLIS “*Parco ecosistemico dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agro-alimentare (ECO-INNOVALIMENTA)*”.
- Progetto *CASA DELLA RISTOCEUTICA MEDITERRANEA: UN NUOVO PARADIGMA PER UNA ALIMENTAZIONE SALUTISTICA E SOSTENIBILE* – Comune di Acquaviva.

Il Decreto n. 319/2021 suddetto, prosegue il Direttore Generale, fissa la scadenza di presentazione della documentazione progettuale alle ore 12.00 del 25 febbraio 2022 e richiede che la stessa comprenda almeno i contenuti della progettazione di fattibilità tecnico economica previsti dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, elaborata secondo le “*Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC*”.

Il Direttore Generale richiama, quindi, l'attenzione sulla difficoltà di completare la progettazione in tempo utile da parte dei professionisti afferenti alle Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento del Patrimonio – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in quanto impegnati in alcuni appalti compresi nella programmazione triennale 2021, in fase di esecuzione ed in altri inseriti nell'elenco annuale 2022, approvato con delibera di questo Consesso del 22.12.2021 (p.19 odg), in fase di progettazione, prospettando l'ipotesi di concentrare l'attenzione su taluni progetti che per la progettazione potrebbero avvalersi dell'attività già svolta in passato ovvero di documentazione tecnica relativa a rilievi architettonici e a dati impiantistici già disponibile presso la Sezione Edilizia, sui quali l'ing. Bonsegna, fornisce ulteriori elementi informativi di dettaglio.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i plurimi aspetti della questione in esame, convergendo, quindi, sentiti il Direttore Generale, la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, il Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi e la responsabile della Sezione Edilizia – Direzione Appalti, Edilizia e Territorio, ing. Giuditta Bonsegna, sulla linea volta a procedere alla seconda fase della procedura negoziale finalizzata al finanziamento dei progetti ritenuti idonei con il succitato Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione n. 319 del 30/12/2021, attraverso l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, nonché delle analisi Costi Benefici, a professionisti esterni, nell'ambito delle somme che verranno stanziare a tal fine, mediante apposita variazione di bilancio. La questione verrà ulteriormente approfondita dagli uffici e definita da questo Consesso nella prossima riunione, attraverso l'inserimento di un apposito punto all'odg.

A seguire, il Rettore invita il prof. G.M. Farinola a voler aggiornare i presenti in merito agli interventi in essere e ai bandi di prossima uscita di cui al *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR).

Il prof. Farinola illustra - con l'ausilio di *slide*, elaborate dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, tenendo conto delle Linee guida CRUI - caratteristiche generali, tematiche, dotazioni, tempistiche, vincoli e durata dei programmi di ricerca dei seguenti Bandi PNRR, reperibili, altresì, all'apposito *link* posto a disposizione della comunità accademica sul portale Uniba nella sezione Ricerca - PNRR, informando circa l'organizzazione che questa Università sta adottando in merito alle singole iniziative:

– *Bando dei Campioni Nazionali*, per il quale l'attività di questa Università è in fase avanzata e insiste su quasi tutte le tematiche coinvolte;

- *Bando Ecosistemi dell’Innovazione*, già conclusosi nella prima fase con l’ammissione allo *step* successivo, in scadenza il 25 febbraio p.v., di cinque delle sei proposte presentate da questa Università come capofila (rif. delibera CdA 11.11.2021 p. 4odg);
- *Bando per le Infrastrutture di Ricerca*, che coinvolge le aree tematiche indicate nel *Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca - PNIR* che hanno come riferimento le prassi della *Roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures)*;
- *Bando per Infrastrutture di Innovazione*, che si pone l’obiettivo del rafforzamento e completamento della filiera del processo di ricerca e innovazione, potenziando i meccanismi di trasferimento tecnologico e le interazioni tra risultati della ricerca e tessuto produttivo;
- *Bando Partenariati Estesi*, non ancora pubblicato, ma sul quale si registra già particolare fermento, per la sua natura di iniziativa *bottom up*, che parte, cioè, dalle compagini dei ricercatori per poi incanalarsi attraverso gli Enti di ricerca.

L’invito, in generale, è di prestare attenzione alle clausole dei bandi e ai vincoli da essi sanciti che sono fondamentali per un approccio consapevole alle iniziative in questione.

Ad integrazione di quanto esposto dal prof. Farinola, il Rettore dà cenno dell’avvio di un’interlocuzione con l’Assessore al *Welfare* della Regione Puglia, Rosa Barone, nell’ambito dei finanziamenti concessi ai piccoli Comuni, nell’area delle politiche sociali - di cui alla Misura 5 del PNRR -, che richiedono un coinvolgimento di enti di ricerca e universitari ai fini della collaborazione per la progettazione e l’impiego delle suddette risorse.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, viene rappresentata l’opportunità di garantire coerenza tra il Bando Infrastrutture di Innovazione e il Bando degli Ecosistemi dell’Innovazione, posto che, pur non costituendo un requisito del bando, sarebbe auspicabile che la progettualità del primo si svolgesse in forma sinergica con quella del secondo bando, per coerenza e chiarezza di programmazione, oltre che per motivi di ordine economico. Vengono, altresì, riprese le considerazioni già svolte sull’opportunità di essere *spoke* e non *hub*, ovvero di non essere neanche *spoke*, in certi casi, perché saranno comunque possibili altre forme di partecipazione, mentre resta importante mantenere un’interlocuzione sempre aperta su tutti i fronti.

Il Rettore, ulteriormente, richiamando il D.L. n. 80/2021, che prevede l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per il quale l’Ateneo dovrà rivedere l’architettura e il processo di programmazione, a partire da quello strategico, secondo una logica di integrazione e

nell'ottica della creazione di Valore Pubblico per studentesse e studenti, per ricercatrici e ricercatori, per il territorio e per tutti gli altri *stakeholder*, preannuncia che il giorno 26.01.2022, dalle ore 15:00 alle ore 18:00, il prof. Enrico Deidda Gagliardo (*Prorettore alla Programmazione, al Bilancio e alla creazione di Valore Pubblico dell'Università di Ferrara 2021-2027, già Prorettore vicario 2016-2021, già componente della Commissione Tecnica per la Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica*) terrà un incontro informativo sul tema, al quale auspica una partecipazione numerosa dei Direttori di Dipartimento, senatori accademici e consiglieri di amministrazione.

Egli, altresì, richiama il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1274 del 10.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 04.01.2022, che ripartisce oltre 1,4 mld di euro del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, destinate al cofinanziamento nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali sottolineando, come in altre occasioni, la linea volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di questa Università, per mezzo di interventi mirati e condivisi, sulla base di indirizzi puntuali che questo Consesso è chiamato a fornire, in termini, per esempio, di razionalizzazione delle aule didattiche, puntando sul miglioramento dei luoghi di erogazione dell'attività didattica, sul modello degli interventi di efficientamento energetico già posti in essere. Egli invita, inoltre, ad una attenta riflessione sugli interventi migliorativi da effettuare in ordine all'offerta formativa, soffermandosi sull'analisi delle linee di tendenza attuali, che prediligono una formazione di tipo "applicato" piuttosto che "generalista".

Il Rettore, infine, riprende le considerazioni più volte svolte sull'esigenza che il processo di riorganizzazione dipartimentale in atto si realizzi quanto prima nella direzione dell'accorpamento delle strutture dipartimentali e della contaminazione dei saperi, con ricadute sulle programmazioni triennali, favorendo la crescita di questa Università, in linea con le nuove esigenze, nuovi ambiti e nuovi profili.

Il Rettore, quindi, ringrazia il prof. Farinola che, alle ore 18:43, esce dalla riunione (termine del collegamento audio/video). Alla medesima ora, escono dall'aula virtuale la dott.ssa Agrimi e l'ing. Bonsegna e si allontana il dott. Berardi (sospensione collegamento audio/video).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore, infine, anticipa al Consesso la trattazione, nel prosieguo della riunione, dei seguenti argomenti, non inseriti all'ordine del giorno, che rivestono carattere di urgenza:

- programmazione reclutamento personale ricercatore;
- chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera A) della Legge n. 240/2010;
- richiesta di differimento di presa di servizio.

Il Consiglio, unanime, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, informando circa le novità normative in tema di *Covid-19*, con particolare riferimento al Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante *"Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*, che ha prorogato al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale, con conseguente modifica dell'art. 1, comma 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 e dell'art. 3, comma 1 del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2020, n. 74.

Egli, quindi, condivide con i presenti una riflessione sul preoccupante innalzamento dei dati epidemiologici, considerata la tipologia di variante *Covid-19* in circolazione, altamente diffusiva e, anche facendo seguito alle sollecitazioni formulate dai rappresentanti degli studenti negli Organi accademici in ordine all'introduzione di misure emergenziali di didattica mista per contrastare il peggioramento del quadro pandemico – di cui alle note *e-mail*, datate 27.12.2021, già poste a disposizione dei consiglieri –, rappresenta l'opportunità di taluni interventi correttivi alle misure in vigore in questo Ateneo, ancor prima che giungano indicazioni ministeriali o regionali in merito, in specie quelle relative alla didattica, se si considera che il mese corrente sarà prevalentemente occupato da sessioni di esami e lezioni.

Tanto premesso, Egli dà lettura delle delibere, assunte dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle riunioni del **28/30.09.2021** (SA) e **29.09.2021** (CdA) – confermate nelle successive riunioni egli stessi Organi, adottate in data **12.10.2021**, con alcune precisazioni relative alla capienza massima delle aule e alla certificazione dello stato di fragilità – per cui:

- *"le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore, previa prenotazione del posto con l'apposita app PrenotaUniba, all'uopo adeguata. Nel caso in cui il numero delle prenotazioni fosse superiore alle postazioni disponibili, agli studenti che non troveranno posto in aula sarà garantita la possibilità di seguire da remoto. Sino al 31 dicembre 2021, agli studenti la cui fragilità correlata al Covid-19 sia comprovata da idonea certificazione medica resta comunque garantita la possibilità di seguire e svolgere le lezioni da remoto;*
- *gli esami di profitto orali e scritti si svolgano in presenza, previa prenotazione sul sistema ESSE3 e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle*

Commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività. Sino al 31 dicembre 2021, ai soli studenti la cui fragilità correlata al Covid-19 sia comprovata da idonea certificazione medica resta comunque garantita la possibilità di sostenere l'esame da remoto"

- [...]

proponendone la modifica, **con efficacia dal 10.01.2022 fino al 31.01.2022**, nel senso di prevedere l'erogazione della didattica in modalità mista e di consentire agli studenti di sostenere gli esami da remoto a richiesta degli stessi, scegliendo tale opzione al momento della prenotazione su ESSE3. Tanto rappresenterebbe la risposta più elastica possibile alle criticità del momento, al fine di ridurre la mobilità studentesca nei locali dell'Università, a garanzia di maggior sicurezza per la comunità universitaria.

Egli dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 29.12.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, i neoeletti consiglieri Alessandro Corbo e Simona Maselli, dopo le presentazioni di rito, forniscono ulteriori precisazioni in ordine alle succitate richieste dei rappresentanti degli studenti negli Organi accademici, formulate con note *e-mail* del 27.12.2021.

Viene, quindi, condiviso l'orientamento del Rettore, teso ad adottare una politica di contenimento dei flussi di frequenza delle strutture universitarie, nell'arco temporale suindicato, liberando gli studenti dall'obbligatorietà della presenza per lezioni ed esami, attualmente non sussistente solamente per gli studenti in situazione di comprovata fragilità.

Viene, al contempo, condivisa l'opportunità di riconoscere anche alla Commissione d'esame libertà di opzione per lo svolgimento degli esami da remoto, per motivi organizzativi, così come di parità di trattamento, nonché forniti ulteriori chiarimenti in ordine allo svolgimento dei tirocini, alla gestione dei laboratori, delle aule studio, per loro natura punto di aggregazione degli studenti, e delle biblioteche, alle attività post laurea e alle riunioni degli Organi accademici.

Vengono, d'altra parte, svolte talune considerazioni di carattere generale circa il ruolo di questa Università nel monitorare lo stato vaccinale della comunità accademica, affinché l'erogazione dei servizi possa essere garantita senza ritardi, e le criticità formative della didattica a distanza, nonché sottolineata l'importanza che le adottande misure siano chiare e limitate nel tempo di applicazione, nell'auspicio che possa riprendersi l'attività a regime già nel mese di febbraio p.v..

Il Rettore rimarca l'opportunità di riattivare la didattica mista, per il periodo proposto, nonché l'importanza, in questo momento, di affermare la libertà decisionale degli studenti

circa le modalità di svolgimento degli esami. Ritiene, comunque, che, in caso di isolamento fiduciario/quarantena del Commissario d'esame, su autorizzazione del Direttore di Dipartimento, possa essere consentito lo svolgimento della relativa attività da remoto.

Il Rettore popone, quindi, di confermare le determinazioni assunte dagli Organi di Governo, nelle citate riunioni del **28/30.09.2021 (SA)**, **29.09.2021 (CdA)** e **12.10.2021 (SA e CdA)** – di cui passa a dare lettura nelle parti di interesse – precisando, con riferimento particolare ai tirocini, che questi potranno continuare a svolgersi in presenza, sia nelle strutture private che pubbliche, lasciando, però, alle indicazioni dei singoli Corsi di Laurea e dei singoli Dipartimenti la possibilità, qualora le condizioni lo richiedano, di attivare la frequenza *online* o altre modalità sostitutive, mentre le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale potranno svolgersi in presenza o da remoto, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Viene, in proposito, sottolineata l'importanza che l'autonomia decisionale dei Dipartimenti si espliciti in linea con le motivazioni alla base dell'assumenda deliberazione, ossia nella direzione del contenimento dei flussi, con un rinnovato appello al senso di responsabilità di tutti.

Al termine del dibattito, il Rettore riepiloga dettagliatamente i termini della proposta ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 recante "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", che ha prorogato al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale con

- conseguente modifica dell'art. 1, comma 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 e dell'art. 3, comma 1 del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2020, n. 74;
- RICHIAMATE le *Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche A.A. 2020/2021* e le *Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza*, pubblicate sulla *home page* dell'Università;
- RICHIAMATO il *Manuale delle procedure di lavoro per gestire il periodo di emergenza sanitaria da SARS- CoV-2*, elaborato dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
- VISTE le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19*, unitamente alla normativa *ivi* richiamata;
- VISTE in particolare, la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021** e la propria delibera del 29.09.2021, con le quali, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole acché:
- *“le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in presenza, entro il limite della capienza massima dell'aula consentita nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore, previa prenotazione del posto con l'apposita app PrenotaUniba, all'uopo adeguata. Nel caso in cui il numero delle prenotazioni fosse superiore alle postazioni disponibili, agli studenti che non troveranno posto in aula sarà garantita la possibilità di seguire da remoto. Sino al 31 dicembre 2021, agli studenti la cui fragilità correlata al Covid-19 sia comprovata da idonea certificazione medica resta comunque garantita la possibilità di seguire e svolgere le lezioni da remoto;*
 - *gli esami di profitto orali e scritti si svolgano in presenza, previa prenotazione sul sistema ESSE3 e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle Commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività. Sino al 31 dicembre 2021, ai soli studenti la cui fragilità correlata al Covid-19 sia comprovata da idonea certificazione medica resta comunque garantita la possibilità di sostenere l'esame da remoto”;*
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2021, di conferma delle decisioni di cui alle succitate delibere del **28/30.09.2021** (S.A.) e 29.09.2021

- (C.d.A.), con le precisazioni *ivi* richiamate relative alla capienza massima delle aule e alla certificazione dello stato di fragilità;
- TENUTO CONTO delle richieste dei rappresentanti degli studenti, inviate con note e-mail in data 27.12.2021, in ordine all'*introduzione di misure emergenziali di didattica mista per contrastare il peggioramento del quadro pandemico*;
- CONDIVISO l'orientamento del Rettore, in ragione dell'evolversi della situazione emergenziale, volto alla riduzione della mobilità studentesca nei locali dell'Università, a garanzia di maggior sicurezza per la comunità accademica;
- CONDIVISE le misure proposte dal Senato Accademico, nella riunione del 29.12.2021, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami, con efficacia **dal 10.01.2022 e fino al 31.01.2022**,

DELIBERA

- per quanto di competenza, di far propria la delibera del Senato Accademico del 29.12.2021, approvando le seguenti misure volte a ridurre la mobilità studentesca, in ragione dell'evolversi della situazione emergenziale, con efficacia **dal 10.01.2022 e fino al 31.01.2022**, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione:

LEZIONI

- che le lezioni di tutti i Corsi di laurea si svolgano in modalità mista, entro il limite della capienza massima dell'aula, determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, previa prenotazione del posto con l'apposita *app PrenotaUniba*;

ESAMI

- che gli esami di profitto orali e scritti continuino a svolgersi in presenza, previa prenotazione sul sistema ESSE3 e, ove il numero di prenotazioni lo richieda, sarà garantita dalle Commissioni d'esame la calendarizzazione delle attività. Sino al 31 gennaio 2022, sarà possibile sostenere gli esami di profitto orali e scritti in modalità da remoto, a richiesta dello studente, scegliendo tale opzione al momento della prenotazione su ESSE3. In caso di isolamento fiduciario/quarantena del Commissario d'esame, su autorizzazione del Direttore di Dipartimento, può essere consentito lo svolgimento della relativa attività da remoto;
- di confermare/precisare le proprie delibere del 29.09.2021 e 12.10.2021, per quanto attiene alle seguenti misure, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione:

TIROCINI

- che tutti i tirocini di ogni ordine e grado, inclusi quelli collegati ad attività post laurea, continuino a svolgersi in presenza, sia nelle strutture private, che pubbliche. È lasciata alle indicazioni dei singoli Corsi di Laurea e dei singoli Dipartimenti la possibilità, qualora le condizioni lo richiedano, di attivare la frequenza online o altre modalità sostitutive;

RICERCA

- che le attività dei dottorandi proseguano in presenza, secondo le determinazioni adottate dai Collegi di Dottorato;
- che le attività degli assegnisti di ricerca, dei laboratori didattici e/o di ricerca continuino a svolgersi in presenza, secondo le modalità già deliberate;

POST LAUREA

- che le attività dei Corsi di Master/perfezionamento/alta formazione si svolgano anche in modalità mista secondo la relativa disciplina di istituzione/attivazione;

SEDUTE DI LAUREA

- che le sedute di laurea per tutti i Corsi di laurea continuino a svolgersi in presenza nelle aule dell'Università. Per ciascun laureando potranno accedere alle sedute n. 7 ospiti;

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO

- che le biblioteche e le sale studio continuino ed essere fruibili, fino alla capienza massima consentita, determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore, previa prenotazione attraverso la *app SalaUniBa*;

RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI E DI CONTRATTAZIONE

- che le riunioni degli Organi collegiali e della contrattazione sindacale, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, si svolgano in presenza o da remoto;

CONVEGNI E ATTIVITÀ SIMILARI

- i convegni e le attività similari potranno svolgersi nelle sale/aule universitarie con un numero contingentato di partecipanti, entro il limite della capienza massima consentita, determinata in considerazione delle specifiche condizioni strutturali e logistiche e nel rispetto dei protocolli di sicurezza in vigore;

ATTIVITÀ MUSEALI

- che le attività museali proseguano con modalità e numero di accessi determinati delle singole strutture;

- di rinviare ogni ulteriore decisione in merito ad una prossima riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 2) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

RICORSO AVVERSO CARTELLA DI PAGAMENTO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX: ADEMPIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

RICORSO AVVERSO CARTELLA DI PAGAMENTO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX:
ADEMPIMENTI

Rientra il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore invita il dott. Berardi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Berardi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, fornendo ulteriori dettagli in merito:

OMISSIS

*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**
*
**

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, interviene il Direttore Generale, che propone di conferire mandato al Rettore di individuare il professionista al quale conferire l'incarico di difesa e rappresentanza di questa Università in relazione al ricorso *de quo*.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Berardi (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la cartella di pagamento
XX
XX
XXXXXXXXXXXX

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Amministrazione e Finanza;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione,
dott. Gianfranco Berardi;

CONDIVISA l'opportunità di proporre ricorso presso
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX avverso la succitata
cartella di pagamento, nonché la proposta del Direttore Generale,
volta a conferire mandato al Rettore di individuare il professionista
al quale conferire l'incarico di difesa e rappresentanza di questa
Università;

ACCERTATA l'assenza di personale in servizio in possesso della necessaria
esperienza in materia di contenzioso tributario;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti articoli di bilancio,

DELIBERA

– di conferire incarico professionale per la predisposizione ed il deposito del ricorso,
presso la Commissione Tributaria Provinciale di Bari, avverso la cartella di pagamento
XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a professionista abilitato che dimostri comprovata esperienza in materia di contenzioso tributario ed in materia di adempimenti dei sostituti di imposta;

- di conferire mandato al Rettore di individuare il professionista al quale conferire l'incarico di difesa e rappresentanza di questa Università;

La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo come segue:

- per Euro 13.000,00 sull'art. 102110304, Acc. n. 11/2022;
- per Euro 1.500,00 sull'art. 103010104, subacc. n. 45/2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**RINNOVO ABBONAMENTO ANSA - ANNO 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta riferisce che in data 31.12.2021 è scaduto il progetto di comunicazione integrata affidato, giusta lettera d'ordine prot. n. 4859 X/4 del 19.01.2021, in favore dell'ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata Società Cooperativa, con sede legale in Roma, via della Dataria n. 94, a fronte di un canone annuo di € 5.000,00=oltre iva.

Ciò detto, il Dirigente informa che è pervenuta, in data 17 dicembre 2021, alla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, l'email dall'Ufficio Stampa di questa Università contenente in allegato la nuova proposta contrattuale nella quale l' Agenzia ANSA promuove il rinnovo del progetto editoriale anche per l'anno 2022 per l'importo di 5.000,00€ + iva 22% (ovvero 6.100,00€, IVA inclusa).

L'Agenzia ANSA, con detta comunicazione, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire la fornitura di servizi di documentazione foto-giornalistica nel periodo gennaio/dicembre 2022 ed a mantenere il rilascio di espressa licenza di utilizzo per la pubblicazione dei contenuti risultanti dalla produzione medesima, all'interno del sito internet dell'Ateneo e/o dei suoi stampati o elaborati, come dettagliatamente espresso nella proposta contrattuale sopra citata.

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha interesse a documentare le proprie attività sul territorio nazionale/internazionale e gli avvenimenti ad essa correlati, attraverso l'intervento di personale giornalistico e fotografico altamente qualificato in grado di riportare in modo obiettivo e professionale le vicende alla stessa connesse, anche attraverso l'approfondimento imparziale di dati e informazioni fornite ad ANSA dallo stesso Ateneo.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 23.12.2020, in ordine al rinnovo dell'affidamento del progetto di comunicazione integrata in favore dell'Agenzia ANSA Società Cooperativa, per l'annualità 2021, scaduto il 31.12.2021;
- VISTA la nuova proposta di progetto editoriale per l'anno 2022, trasmessa dall'Agenzia ANSA;
- CONSIDERATO che, questa Università ha interesse a documentare le proprie attività sul territorio nazionale/internazionale e gli avvenimenti ad essa correlati mediante l'intervento di personale giornalistico e fotografico altamente qualificato;
- VALUTATA positivamente la collaborazione con l'Agenzia ANSA;
- VISTA la nuova proposta di progetto editoriale per l'anno 2022;
- VISTA la nota *e-mail* del 13.01.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo all'affidamento *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture,

DELIBERA

- di autorizzare l'affidamento del progetto di comunicazione integrata in favore dell'Agenzia ANSA Società Cooperativa, con sede legale in Roma, in via della Dataria n.94, per l'importo complessivo di Euro 5.000,00 + Iva al 22%, per l'annualità 2022;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 6.100,00, gravi sull'articolo di bilancio 102030101 "*Oneri per contratti di edizione e iniziative similari*" – UPB "*Pubblicazioni_Budget*", Acc. n. 2022/7, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Amministrazione e Finanza di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4636 DEL 20.12.2021 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS) – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA, PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO DI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - A.A. 2021/2022 - XXXVII CICLO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATI DI RICERCA

D.R. n. 4636 del 20.12.2021

- approvazione dello schema e della stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) – Direzione Regionale Puglia per il finanziamento di borse di studio per i seguenti corsi di dottorato A.A. 2021/2022 XXXVII ciclo: - Biodiversità, Agricoltura e Ambiente: 1. La fillossera della vite; - Geoscienze: 1. Studio dei meccanismi di erosione dei settori costieri caratterizzati da spiagge sabbiose con particolare riferimento alla misura quantitativa dell'impatto antropico; - Diritti e tutele nei mercati globalizzati: 1. Strategia Europea 2. Big data 3. Struttura del salario. Regole negoziali e profili contributivi; - Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche: 1. Analisi e valutazione delle misure pubbliche di conciliazione vita-lavoro in Italia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DISTRETTO MEDISDIH SCARL: AGGIORNAMENTO CONTO ECONOMICO
PREVISIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ 2021**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 1.07.2021, in riferimento all'argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci da tenersi il 2.08.2021, relativo al "Programma Annuale Attività MEDISDIH, per l'anno 2021 e versamento contributo ordinario 2021", ha deliberato quanto segue:

- di erogare a MEDISDIH s.e. a r.l. la somma di € 5.700,00 oltre IVA se dovuta, quale contributo consortile anno 2021;
- che la relativa spesa, pari ad € 5.700,00, oltre IVA se dovuta, gravi sull'Art. 102210103, accantonamento n. 21/8667.

L'Ufficio fa presente che nella predetta Assemblea del 2.08.2021, è stata rinviata l'approvazione del Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 ed anche la modalità di ripartizione dei contributi ordinari 2021 richiesti ai Soci per il pareggio di bilancio con riserva di proporre ai Soci due soluzioni alternative.

L'Ufficio informa che il Distretto MEDISDIH, con nota PEC del 17.12.2021, ha trasmesso l'estratto dal verbale della summenzionata Assemblea, tenutasi 30.11.2021, che viene qui di seguito riportato:

«««MEDISDIH SOC.CONS. A R.L.

**Sede in VIA AMENDOLA N.172/5- 70100 BARI (BA) Capitale sociale Euro
150.000,00 I.V.**

Verbale Assemblea Ordinaria

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 15:00, a seguito avviso di convocazione del Presidente della Società Consortile a r.l. MEDISDIH, Dott. Domenico Favuzzi, diramato con posta elettronica certificata (PEC), Prot. 270/2021 del 13 ottobre 2021, si è tenuta in audio/video conferenza l'Assemblea ordinaria dei Soci MEDISDIH per discutere e deliberare sul seguente

- Comunicazioni;

1. Approvazione Programma Annuale di Attività MEDISDIH per l'anno 2021 e relativo conto economico previsionale (Allegato A).

2. Modalità ripartizione contributi consortili ordinari richiesti per l'anno 2021 per ciascun Socio: deliberazioni inerenti e conseguenti.

All'ora indicata, in collegamento in audio/video conferenza, risultano presenti i seguenti Soci MEDISDIH così rappresentati:

- per CNR, la delegata Dott.ssa Laura Di Giovanni;
- per POLITECNICO DI BARI, il Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino;
- per UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, la delegata Prof.ssa Sabrina Spallini;

- per CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A., il delegato Ing. Antonio Arvizzigno; S per CONFINDUSTRIA Bari e Barletta-Andria-Trani, il delegato Dott. Cesare De Palma;
- per EXPRIVIA S.p.A., il delegato Dott. Mario Ricco;
- per F.P.T. INDUSTRIAL S.p.A., il delegato Ing. Vincenzo Ficarella; S per MAGNA PT S.p.A., la delegata Dott.ssa Angela Larenza;
- per MARELLI EUROPE S.p.A., il delegato Sig. Nicola Mundo; S per MASMEC S.p.A., il delegato Dott. Mario Ricco;
- per MER MEC S.p.A., il delegato Dott. Mario Ricco.

Risultano assenti i Soci

- CENTRO RICERCHE FIAT S.C.p.A.,
- ITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione risultano presenti in audio/video conferenza:

Risulta assente giustificato

- Ing. Angelo Michele Vinci, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale risultano presenti in audio/video conferenza:

- Dott. Rocco Saltino, Presidente Collegio Sindacale;
- Dott. Antonio Menga, Sindaco effettivo;
- Dott. Mario Aulenta, Sindaco effettivo.

Sono altresì presenti alla riunione in audio/video conferenza:

- il Dott. Mario Ricco, direttore del MEDISDIH e, su invito del Presidente,
- il Dott. Francesco Biancofiore, consulente del MEDISDIH.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Dott. Domenico Favuzzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione. I presenti chiamano a fungere da Segretario il Dott. Mario Ricco.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente, verificata l'identità di tutti gli intervenuti collegati in audio/video conferenza, fa constatare che l'Assemblea deve ritenersi valida essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'Art. 17 dello Statuto ed essendo presenti, in audio/video conferenza, Soci, in proprio o per delega, con partecipazione pari al 88,46% dell'intero Capitale Sociale.

Il Presidente, preso atto che nessuno degli intervenuti presenti in audio/video conferenza si dichiara non informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti di comunicare eventuali situazioni ostative al diritto di voto. Nessuno dei partecipanti all'Assemblea in audio/video conferenza ha sollevato situazioni ostative in merito e pertanto si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Comunicazioni

Il Presidente comunica ai Soci presenti che in data 29-11-2021 il Socio CENTRO RICERCHE FIAT

S.c.p.A. ha inviato tramite PEC comunicazione di recesso dalla compagine consortile di MEDISDIH ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 10 dello Statuto sociale vigente.

Il Presidente informa i Soci presenti che MEDISDIH ha ricevuto dal Socio Politecnico di Bari l'invito ad aderire in qualità di partner alla manifestazione di interesse da presentare all' "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di

riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" della Agenzia della Coesione Territoriale (Decreto 204/2021 del 29-09-2021). Le attività previste da sviluppare nelle infrastrutture che potranno essere oggetto di finanziamento devono essere realizzate nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e ricadono in uno o più degli ambiti tematici del Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027.

In particolare le proposte progettuali in cui a MEDISDIH è stato richiesto di aderire dal Politecnico di Bari sono il progetto *"Open Innovation district for Smart Mobility"*, focalizzato sui temi della Smart Mobility, e il progetto *"BULL — Bari Urban Logistics Lab"*, che prevede la costruzione nell'Area ASI di Bari-Modugno di un ecosistema dell'innovazione sul tema della logistica con particolare riferimento alla guida autonoma, sia per aria che per terra.

Alcuni Soci presenti, in particolare l'Ing. Ficarella, delegato del Socio F.P.T. INDUSTRIAL S.p.A., l'Ing. Arvizzigno, delegato del Socio CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A., e il Dott. Cesare De Palma, delegato del Socio CONFINDUSTRIA Bari e Barletta-Andria-Trani, rimarcano la opportunità che i Soci di MEDISDIH abbiano la possibilità di far arrivare, per il tramite di MEDISDIH, nelle sedi opportune titolate alla proposizione/pianificazione dell'utilizzo sul territorio regionale delle risorse previste dal PNRR, loro proposte/suggerimenti/orientamenti derivanti dalla loro esperienza/conoscenza maturate in ambiti importanti, quali quelli della mobilità sostenibile nei mercati globali. Il Dott. Favuzzi, Presidente di MEDISDIH, propone ai Soci di inviare a MEDISDIH documentazione in merito alle loro proposte/suggerimenti/orientamenti da integrare in maniera sinergica e condivisa tra tutti i Soci MEDISDIH, per procedere a divulgarla e/o farla pervenire a chi istituzionalmente coinvolto in modo operativo nella pianificazione dell'utilizzo delle risorse previste dal PNRR.

Si passa allo svolgimento del primo punto posto all'ordine del giorno.

Approvazione Programma Annuale di Attività MEDISDIH per l'anno 2021 e relativo conto economico previsionale (allegato A)

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno è stato trasmesso ai Soci a mezzo PEC, in allegato alla lettera di convocazione dell'Assemblea, copia della proposta aggiornata del Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11-10-2021.

Il Presidente ricorda ai presenti che in data 02-08-2021 l'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione della proposta di Programma Annuale di Attività MEDISDIH anno 2021 con relativo budget di previsione e modalità ripartizione contributi consortili ordinari richiesti ai Soci per l'anno 2021, ne aveva rinviato l'approvazione in attesa di ulteriori informazioni utili sulla pubblicazione della call ristretta EU per la selezione degli EDIH.

Il Consiglio di Amministrazione di MEDSIDH si è riunito in data 11-10-2021 per deliberare sugli aggiornamenti maturati dei contenuti del Programma Annuale di Attività MEDISDIH anno 2021 e riconvocare l'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, prendendo atto in quella data del perdurare delle incertezze sulla data di pubblicazione della call ristretta EU per la selezione degli EDIH e dell'assenza di previsioni affidabili sulla suddetta data di pubblicazione.

Pertanto, fermo restando l'espletamento degli impegni nelle attività progettuali già in corso o in fase istruttoria, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere il Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 limitandosi essenzialmente a ridurre le attività 2021 di MEDISDIH relative all'iniziativa EDIH, che potranno al massimo essere svolte nel 2021 per attività istruttorie volte alla predisposizione della candidatura alla

call ristretta, e inserendo l'erogazione di ulteriori attività di consulenza già identificata a Soci MEDISDIH pubblici/privati.

Il Presidente fa presente che, grazie agli ulteriori ricavi derivanti dalla erogazione di nuove attività di consulenza già identificata a Soci MEDISDIH pubblici/privati e alla riduzione dei costi di gestione 2021 e grazie anche alla disponibilità dei consulenti di MEDISDIH a ridurre il proprio compenso per

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti, preso atto delle revisioni delle attività 2021 e del relativo conto economico previsionale così come contenuti nell'aggiornamento del Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 proposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11-10-2021

Delibera

- di approvare l'aggiornamento della proposta del Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 (vedi Allegato A) che, fermo restando l'espletamento nel 2021 degli impegni nelle attività progettuali già in corso o in fase istruttoria, prevede principalmente nel 2021 la riduzione delle attività di MEDISDIH relative all'iniziativa EDIH e l'erogazione di nuove attività di consulenza nei confronti di Soci pubblici/privati;
- di approvare l'aggiornamento del relativo conto economico previsionale per l'anno 2021 con riduzione a € 36.500 (oltre Iva) del contributo consortile ordinario richiesto ai Soci per l'anno 2021 (vedi Tabella 2, Allegato A) per il pareggio di bilancio.

Si passa allo svolgimento del secondo e ultimo punto posto all'ordine del giorno.

2) Modalità ripartizione contributi consortili ordinari richiesti per l'anno 2021 per ciascun Socio: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel rinviare in data 02-08-2021 l'approvazione del Programma Annuale di Attività di MEDISDIH per l'anno 2021 era stata rinviata anche la modalità di ripartizione dei contributi ordinari 2021 richiesti ai Soci per il pareggio di bilancio con riserva di proporre ai Soci due soluzioni alternative.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11-10-2021 ha elaborato due proposte alternative di ripartizione fra i Soci dell'intero contributo consortile richiesto per il 2021, contenute nella Tabella 3 del Programma Annuale delle Attività 2021 aggiornato (vedi Allegato A) da sottoporre a delibera da parte dell'Assemblea dei Soci.

Le due opzioni alternative di ripartizione contenute nella Tabella 3 del Programma Annuale delle Attività 2021 aggiornato (vedi Allegato A) sono le seguenti:

- Opzione n. 1 - Suddivisione contributo 2021 pari a € 36.500 (oltre Iva) in base ai conferimenti al capitale sociale.
- Opzione n. 2 - Suddivisione contributo 2021 pari a € 36.500 (oltre Iva) in base alla somma di un addendo fisso uguale per tutti i Soci pari a € 2.500 più un addendo derivante dalla suddivisione della parte eccedente in proporzione ai conferimenti al capitale.

Il Presidente invita i Soci presenti ad esprimere la propria volontà sulle due opzioni di ripartizione dei contributi proposte dal Consiglio di Amministrazione.

Degli altri Soci presenti, in proprio o per delega, il 9,99% rappresentato dai Soci CNR e MARELLI EUROPE S.p.A. si dichiara non favorevole alla Opzione n. 2.

Pertanto l'Assemblea dei Soci, preso atto del parere favorevole alla Opzione n. 2 espresso dai Soci in rappresentanza del 74,43% di partecipazione al capitale sociale, con il parere contrario del 9,99% rappresentato dai Soci CNR e MARELLI EUROPE S.p.A. e della astensione del Socio Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani con una partecipazione al capitale sociale pari al 4,04%,

delibera

di approvare, con la maggioranza dei Soci presenti in proprio o per delega per un totale pari al 74,43% di partecipazione al capitale sociale, l'Opzione n. 2 della Tabella 3 contenuta nel Programma Annuale di Attività di MEDISIDH per l'anno 2021 (vedi Allegato A) approvato, ripartendo tra i Soci il contributo consortile complessivo deliberato per l'anno 2021 pari a C 36.500 così come segue:

- per l'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI C 3.106.65 (oltre Iva)**;
- per il POLITECNICO DI BARI C 3.118.72 (oltre Iva);
- per CNR C 2.633,17 (oltre Iva);
- per CONFINDUSTRIA Bari e Barletta-Andria-Trani € 2.719,67 (oltre Iva); S per FPT INDUSTRIAL SpA C 2.769,09 (oltre Iva);
- per CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI SpA C 2.769,09 (oltre Iva);
- per MAGNA PT SpA C 2.769,09 (oltre Iva); S per MER MEC SpA f 2.804,44 (oltre Iva);
- per CRF-CENTRO RICERCHE FIAT S.c.p.A. f 2.769,09 (oltre Iva); S per MARELLI EUROPE SpA C 2.769,09 (oltre Iva);
- per ITEL TELECOMUNICAZIONI Srl £ 2.858,78 (oltre Iva);
- per MASMEC SpA C 2.858,78 (oltre Iva); S per EXPRIVIA SpA C 2.554,36 (oltre Iva);

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di procedere alla riscossione degli importi dovuti da ciascun Socio come contributo consortile ordinario richiesto per l'anno 2021.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16.30 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il predetto Programma Annuale 2021 approvato dalla predetta Assemblea il 30.11.2021, viene qui di seguito riportato:

Aggiornamento Proposta
Programma annuale di Attività 2021
Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia
MEDISDIH Soc. Cons. a r. l.
- CdA MEDISDIH del 11/10/2021 -

Nota esplicativa

Questo documento è un aggiornamento del programma delle attività 2021 di MEDISDIH alla luce di fatti che hanno impresso alcuni cambiamenti alle attività originariamente previste nella precedente bozza di programma annuale 2021, proposta ad approvazione dell'AdS del 02/08/2021.

I principali cambiamenti coinvolgono l'iniziativa EDIH per il perdurare delle incertezze in merito alla data di pubblicazione della "call ristretta EU" per la selezione degli EDIH. Dal momento che alla data odierna tale "call" non è stata ancora pubblicata, in assenza di previsioni affidabili sulla data di pubblicazione l'espletamento delle attività attribuibili

all'iniziativa EDIH, compresa l'istruttoria e la definizione delle relative modalità di espletamento, sarà rimandato all'anno 2022.

Si riporta di seguito la bozza di Programma delle attività MEDISDIH 2021 rivisto alla luce dei nuovi fatti sopraggiunti. La principale modifica alla precedente bozza consiste nell'inserimento nel nuovo documento di attività di consulenza di ricerca resesi ora possibili in seguito al venir meno dell'impegno della struttura di MEDISDIH nelle attività di espletamento dell'iniziativa EDIH.

Di conseguenza le attività 2021 di MEDISDIH relative all'iniziativa EDIH ricomprese nella bozza aggiornata del programma saranno limitate, ove necessario, ad un minimo di attività istruttorie per la predisposizione della candidatura alla call ristretta per la selezione degli EDIH.

La bozza aggiornata riportata di seguito contiene anche il conto economico previsionale per il 2021 aggiornato alla luce delle citate modifiche.

Piano delle Attività MEDISDIH 2021

1. Attività progettuali in corso di MEDISDIH

MEDISDIH è attualmente direttamente coinvolto in un contratto di consulenza per l'erogazione di servizi di ricerca a imprese del territorio e, in qualità di Soggetto Proponente, in 5 progetti di R&S a valere sul bando PON MIUR 2014-2020, come di seguito descritto.

Tabella 1: Attività progettuali MEDISDIH in corso

		SOCI MEDISDIH COINVOLTI
CONSULENZE	Grandi Progetti MISE Progetto "INSTAMED"	MASMEC EXPRIVIA
PON 2014- 2020	PON MIUR 2014-2020 Progetto "EXTREME"	CRF Marelli Europe Politecnico di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto "MAIA"	MERMEC Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020 Progetto	Università degli Studi di Bari
	PON MIUR 2014-2020	Politecnico di Bari
	Progetti EU	DIH world (GA N° 952176)

1.1 Progetto “INSTAMED” (Piattaforma integrata hardware e software per la standardizzazione ed automatizzazione evoluta di processi per la diagnosi, cura e trattamento chirurgico, nell’ambito della medicina personalizzata)

Le attività del Progetto “INSTAMED”, presentato nel 2016 da un partenariato di Soci con capofila MASMEC SpA nell’ambito del PON - MISE “Grandi Progetti” (Ricerca e Innovazione/Imprese e competitività/Agenda digitale (IoT/CPS), sono state ufficialmente avviate a Novembre 2018.

Nel corso dell’anno 2021 MEDISDIH proseguirà le attività di consulenza previste per i Partner di Progetto

MASMEC SpA (Capofila), Exprivia Healthcare IT S.r.l., Farmalabor Srl.

Le attività di consulenza tecnica saranno relative ad aspetti di impostazione architeturale delle infrastrutture di scambio dati remotizzate, specifiche di validazione della piattaforma hardware per il sistema automatizzato dell'estrazione del DNA e alla collaborazione nella definizione di metodologie e standard per l’integrazione di componenti hardware e software della piattaforma clinica.

1.2 Progetti PON MIUR 2014-2020

Nell’ambito del Programma Nazionale della Ricerca (PNR) “Ricerca e Innovazione” 2015-2020 MEDISDIH, in qualità di Partner Soggetto Proponente, a fine del 2017 MEDISDIH ha partecipato alla redazione e sottomissione di 5 proposte progettuali a valere sul bando PON MIUR 2014-2020. Le 5 proposte progettuali sono risultate tutte definitivamente ammissibili a finanziamento e nel corso del 2018

MEDISDIH ha già avviato le attività progettuali dei progetto Rafael e PMGB. I Progetti PON 2014-2020 in cui MEDISDIH è coinvolto sono i seguenti:

➤ Area di Specializzazione “Mobilità sostenibile”:

1) **Progetto “EXTREME”** – Capofila Socio Centro Ricerche Fiat S.C.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. Considerata la circolare MUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di differire la data di inizio progetto al 01/07/19. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari;

2) **Progetto “MAIA”** – Capofila Socio MER MEC S.p.a., costo totale del progetto circa 10Mln€. Il progetto MAIA ha ottenuto il decreto di concessione di agevolazioni MUR nell’anno 2020. Pe MEDISDIH ha iniziato le proprie attività progettuali di progetto a gennaio 2020 dopo che il partenariato aveva convenuto di differire l’inizio delle attività progettuali a gennaio 2019 ancora convenuto una eventuale nuova data di inizio progetto. In questo Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetti Attuatori associati al Soggetto Proponente MEDISDIH, i Soci Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e CNR-STIIMA.

Area di Specializzazione “Salute”:

3) **Progetto “PMGB - SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE”** – Capofila Università degli Studi di Chieti, costo totale del progetto circa 3,5Mln€. Considerata la circolare MIUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di fissare la data di inizio progetto al 01/09/18. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore

associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;

4) Progetto “IDF-SHARID” – Capofila Distretto Campania Bioscience, costo totale del progetto circa 7Mln€. Il partenariato ha convenuto di differire l’inizio delle attività progettuali al 04.09.2019. MEDISDIH (Soggetto Proponente) non espleta direttamente attività in questo progetto e ha coinvolto, il Socio Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

Area di Specializzazione “Smart Secure and Inclusive Community”:

5) Progetto “RAFAEL” – Capofila ENEA, costo totale del progetto circa 10Mln€. Considerata la circolare MIUR che consente il differimento dell’inizio delle attività progettuali, il partenariato ha convenuto di lasciare invariata la data di inizio progetto al 01/06/18. Nell’ambito del presente Progetto MEDISDIH (Soggetto Proponente) ha coinvolto, in qualità di Soggetto Attuatore associato al Soggetto Proponente MEDISDIH, il Socio Politecnico di Bari.

MEDISDIH ha sottoscritto ad oggi le polizze fideiussorie ex-ante per tutti e 5 i Progetti PON ammessi a finanziamento (“PMGB”, “IDF-SHARID”, Extreme e Rafael). La più parte dei costi delle polizze fideiussorie sottoscritte verranno ribaltate sui Soci Soggetti Attuatori dei relativi Progetti come previsto dagli appositi Contratti che regolano anche gli altri aspetti delle collaborazioni. I contratti relativi a quattro dei 5 progetti ad oggi risultano regolarmente sottoscritti da MEDISDIH e i propri Soci Attuatori, resta da ricevere solo il contratto sottoscritto da CNR per il progetto MAIA. MEDISDIH ha anche sottoscritto polizza fideiussoria per ricevere le anticipazioni del progetto EXTREME

In conseguenza al venimento di una unità di personale, MEDISDIH dovrà avvalersi anche nel 2021 di risorse di personale dei propri consorziati nell’ambito dell’espletamento delle suddette attività progettuali (come previsto dallo Statuto vigente MEDISDIH e dal paragrafo 3.2.4 comma 1 lettera A della Guida Operativa per i beneficiari – MIUR – 20/02/2019). Tali risorse sono già state individuate adattando in ciascun progetto la ripartizione delle attività tra MEDISDIH e i propri attuatori UNIBA e POLIBA.

1.3 Progetto EU DIH-World (GA N° 952176)

MEDISDIH è l’unico full partner DIH italiano del progetto DIH-World che ha avuto inizio il 1° luglio (2020).

Il progetto DIH-World è stato selezionato nell’ambito della call (HORIZON 2020 – call DT-ICT-03-2020_ I4MS phase 4) e ha l’obiettivo di accelerare lo sviluppo e il consolidamento dei Digital Innovation Hub (DIHs) e migliorare la digitalizzazione delle PMI europee. Il progetto ha la durata di tre anni e con un budget di 8 milioni di euro e 41 partner coinvolti in 26 paesi mira a supportare le PMI europee nello sviluppo di vantaggi competitivi sostenibili e nel raggiungimento di mercati globali.

DIH-World mira ad accelerare l’adozione di tecnologie digitali avanzate da parte delle PMI manifatturiere

europee in tutti i settori, supportandole nella costruzione di vantaggi competitivi sostenibili e nel raggiungimento di mercati globali.

DIH-World vuole rafforzare le capacità dei DIH regionali, in particolare nelle regioni europee meno rappresentate. Come intermediari della trasformazione digitale delle PMI locali, DIH-World mira a fornire ai DIH accesso a strumenti armonizzati, tecnologie ben collaudate, metodologie efficaci, solide conoscenze, fonti di investimento intelligenti, ricche risorse per la formazione e soprattutto un vivace ambiente della innovazione.

Durante i tre anni il progetto DIH-World vuole accelerare il livello di maturità dei Digital Innovation Hubs, oltre che sviluppare la loro capacità di collaborare, capitalizzando e traendo vantaggio dalle Reti Europee a beneficio delle PMI dei loro territori. DIH-World supporta

quindi i Digital Innovation Hub fornendo servizi agli ecosistemi manifatturieri, focalizzandosi su PMI e Startup più tradizionali e meno digitalizzate, con l'obiettivo di incrementare la loro competitività e sostenibilità attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

La DIH-World Academy fornisce gli strumenti per formare i Digital Innovation Hubs in modo che possano accompagnare le PMI nella crescita digitale attraverso le "open calls for experiments", che offriranno supporto tecnologico a PMI e medie imprese.

La rete DIH-World comprende 27 Digital Innovation Hub sul territorio europeo e mira a estendere il numero fino a 72 DIH con il lancio di due bandi, uno nel 2021 e un altro nel 2022. In particolare DIH-World si concentrerà su paesi/regioni con un livello più basso di digitalizzazione per creare un forte sistema di supporto alla trasformazione digitale in tutta Europa, assicurando anche che tutte le regioni possano trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

Il progetto DIH-World è coordinato dalla società di consulenza spagnola CARSA che supervisiona il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui vi sono:

- lo sviluppo della Rete DIH-World;
- definizione, preparazione e lancio dei bandi per le PMI che finanziano experiments sulle tecnologie digitali e per la loro integrazione in processi, prodotti, servizi;
- il monitoraggio della corretta implementazione degli experiments;
- il supporto alla crescita e alla espansione dei DIH.

L'obiettivo finale è quello di accelerare la maturità dei DIH e lo sviluppo della loro capacità di collaborare tra loro, evitando il divario tra i DIH causato dal mancato accesso a tecnologie, competenze, reti, investimenti e infrastrutture. In questo modo i DIH possono capitalizzare e sfruttare attraverso le Reti Europee dei DIH le loro risorse e infrastrutture a vantaggio delle PMI locali sul loro territorio.

MEDISDIH è uno tra i DIH più attivo nell'ambito della rete dei DIH del progetto DIH-World e viene spesso selezionato per portare la propria esperienza nell'ambito delle attività progettuali.

2. Attività MEDISDIH di supporto alle PMI LA PROSPETTIVA EU

Le prospettive di azione di MEDISDIH acquistano la necessaria efficacia nel supportare le imprese del territorio pugliese solo se espresse in un contesto europeo nel quale le politiche di digitalizzazione delle PMI e delle PA e di eliminazione del digital divide hanno assunto da anni un ruolo fondamentale recentemente rafforzato anche perché ritenuto prerequisito per la ripresa economica e sociale post- pandemica. Operare come DIH per le imprese e le PA del territorio pugliese acquista senso, quindi, solo direttamente in un contesto prospettico europeo e non in un interinato regionale/nazionale. E' proprio nel contesto europeo, infatti, che si è rinvenuta la necessità di dar vita alle strutture dei DIH e che a qualche anno dalla loro nascita e sviluppo nei diversi territori europei, la Commissione Europea ha stanziato in H2020 prima e in Horizon EU e DEP dopo, adeguati finanziamenti dedicati alle azioni tipiche dei DIH. Le azioni dei DIH, ad oggi, come soggetti intermediari nel riconoscimento dei bisogni di PMI e PA e il loro collegamento con le adeguate competenze disponibili e l'ecosistema territoriale dell'innovazione, trovano pieno riconoscimento e adeguato supporto economico nelle programmazioni europee.

Già dal 2018, subito dopo aver integrato nei propri compiti statuari quelli di DIH, MEDISDIH ha cominciato ad affacciarsi agli scenari europei dedicati ai DIH. Grazie a questo MEDISDIH è entrato in diverse reti europee di DIH e centri di trasferimento tecnologico e grazie a queste interazioni oggi già opera, tra le altre, nell'ambito di due iniziative europee pensate per supportare da un lato i DIH e la loro interazione in ambito

europeo, dall'altro per elevare i servizi che gli stessi DIH possono erogare alle imprese: Progetti DIH-World e Change2Twin.

Le attività in ambito Europeo di MEDISDIH

La partecipazione all'ecosistema europeo dei DIH impone a MEDISDIH dei passaggi obbligati:

1. Partecipazione di MEDISDIH al processo di selezione europeo degli EDIH

La partecipazione al processo di selezione degli EDIH impone a MEDISDIH, oltre all'impegno del processo di integrarsi al resto dell'Europa, anche il compito non marginale di organizzare una strategia di interazione con gli altri attori chiave del territorio al fine di predisporre una candidatura solida ed efficace. MEDISDIH sta infatti operando per integrare nella candidatura Ap-EDIH (che già coinvolgeva MEDISDIH-coordinatore, DHITECH e MEDITECH) le candidature coordinate da DTA e Comune di Taranto per attuare in Puglia la massima rappresentatività territoriale e tecnologico/settoriale.

2. Integrazione dei propri processi e servizi con i propri omologhi europei

Questa attività è già in corso per MEDISDIH nell'ambito dei due progetti DIH-World e Change2Twin e proseguirà nell'ambito degli scenari EDIH.

In particolare in DIH-World MEDISDIH è full partner di progetto e partecipa alle azioni messe in campo dal partenariato per elevare la qualità dei servizi e il networking dei DIH coinvolti attraverso una serie di iniziative quali DIH Academy, Communities Days, Networking. Qui MEDISDIH è richiesta a impegnarsi nelle seguenti attività:

- ❖ agire come ambasciatore del progetto DIH-World in puglia e in Italia
- ❖ diffondere call for experiment di progetto sul territorio
- ❖ valutare i bisogni tecnologici delle PMI
- ❖ lavorare sulla propria offerta di servizi sviluppando eventualmente in maniera congiunta nuovi servizi avanzati
- ❖ organizzare eventi di "community days" ogni anno sotto l'egida dei DIH-World community days
- ❖ aderire al twin scheme fra DIH prevista dal progetto
- ❖ partecipare alla DIH Academy

In Change2Twin MEDISDIH ha ottenuto la certificazione di DIH abilitato a effettuare le necessarie attività di assessment e di supporto nei confronti delle PMI che parteciperanno alle call di progetto volte a effettuare lo studio di fattibilità presso tali imprese di implementare processi di Digital Twin.

3. Istruttoria per la predisposizione della candidatura alla call ristretta EU per la selezione degli European Digital Innovation Hub (EDIH)

Visto il perdurare delle incertezze in merito alla data di pubblicazione della "call ristretta EU" per la selezione degli EDIH, le attività 2021 di MEDISDIH relative all'iniziativa EDIH saranno limitate ove necessario ad un minimo di attività istruttorie per la predisposizione della candidatura alla call ristretta per la selezione degli EDIH.

3. Altre Attività di Consulenza

Preso atto del venir meno dell'impegno della struttura di MEDISDIH nelle attività di espletamento dell'iniziativa EDIH nel 2021, MEDISDIH sta perfezionando l'avvio di altre Attività di Consulenza in ambito meccatronico e digitale.

4. Conto Economico: previsione 2021

Si riporta in Tabella 2 il Conto Economico previsionale per l'anno 2021 in cui sono descritte le principali voci di costo e di ricavi rivenienti da progetti di ricerca già finanziati.

Tabella 2 - Conto economico PREVISIONALE anno 2021 con dettaglio delle principali voci di costo e di ricavo

Previsioni MEDISDIH 2021	
COSTI	PREVISIONE ECONOMICA – Anno 2021 aggiornata a marzo 2021 (€)
Personale (Stipendi, contributi e TFR)	€ 94.837,02
Compenso CdA	-
Inps CdA	-
Direttore	€ 23.000,00
Sindaci	€ 6.988,00
Contratto Allocazione	€ 13.550,00
Cancelleria	€ 500,00
Viaggi	€ 0,00
Consulenza amministrativa	€ 8.800,00
Spese Varie	€ 3.000,00
Quota Associativa Cluster (CFI)	€ 150,00
Tributi vari	€ 1.000,00
Ammortamento	€ 1.000,00
Spese bancarie	€ 500,00
Imposte/Tasse	-
TOTALE COSTI	€ 153.325,02
RICAVI PREVISTI	PREVISIONE ECONOMICA - Anno 2021
Progetti PON (Agevolazioni Personale + Spese Generali) Contributi da attuatori	€ 77.429,20
DIH World	€ 18.041,00
Consulenze Instamed	€ 8.054,85
Altre consulenze competenza anno 2021	€ 15.000,00
E-DIH	nessuno
TOTALE RICAVI	€ 118.525,05
Ricavi - Costi	-€ 34.799,97

*tre unità di personale dipendente

Contributo Soci MEDISDIH necessario per l'anno 2021	€ 36.500,00	**
--	--------------------	-----------

** Le due opzioni di suddivisione del contributo richiesto ai Soci per il pareggio di Bilancio di previsione dell'anno 2021 di MEDISDIH sono fornite nella tabella 3

Tabella 3 – Opzioni di suddivisione del contributo ordinario dei Soci MEDISDIH per l'anno 2021

Ipotesi alternative suddivisione contributo ordinario 2021 in base alle previsioni aggiornate ad ottobre 2021	Opzione 1 Suddivisione contributo 2021 €36.500 in base ai conferimenti al capitale sociale	Opzione 2 Suddivisione contributo 2021 €36.500 in base alla somma di un addendo fisso uguale per tutti pari a € 2500 più un addendo derivante dalla			
	SOGGETTI PRIVATI	SOGGETTI PRIVATI			
Confindustria Bari-BAT	2.004,45	2.719,67	=	€ 2.500	+ € 219,67
FPT Industrial Spa	2.455,41	2.769,09	=	€ 2.500	+ € 269,09
Centro Studi Componenti per Veicoli Spa	2.455,41	2.769,09	=	€ 2.500	+ € 269,09
MAGNA PT Spa	2.455,41	2.769,09	=	€ 2.500	+ € 269,09
Mermec Spa	2.778,03	2.804,44	=	€ 2.500	+ € 304,44
Centro Ricerche Fiat S.C. P.A.	2.455,41	2.769,09	=	€ 2.500	+ € 269,09
Marelli Europe Spa	2.455,41	2.769,09	=	€ 2.500	+ € 269,09
Itel Telecomunicazioni Srl	3.273,86	2.858,78	=	€ 2.500	+ € 358,78
Masmec Spa	3.273,86	2.858,78	=	€ 2.500	+ € 358,78
Exprivia Spa	496,08	2.554,36	=	€ 2.500	+ € 54,36
TOTALE Soggetti	24.103,34	27.641,46			
	SOGGETTI PUBBLICI	SOGGETTI PUBBLICI			
Politecnico di Bari	5.645,86	3.118,72	=	€ 2.500	+ € 618,72
Università degli Studi di Bari	5.535,65	3.106,65	=	€ 2.500	+ € 606,65
Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.215,14	2.633,17	=	€ 2.500	+ € 133,17
TOTALE Soggetti Pubblici	12.396,66	8.858,54			
TOTALE (Soggetti Privati+Soggetti Pubblici)	36.500,00	36.500,00			

L'Ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 5 ed 11 dello statuto che così recitano:

Art. 5 (Programma annuale di attività)

L'attività della società si esplica attraverso il "programma annuale di attività", costituito da piani specifici per ciascun progetto, proposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dall'Assemblea dei Soci (Piani di Attività).

I Piani di Attività definiscono ed indicano, per ogni progetto, la ripartizione delle competenze, gli obblighi e le responsabilità di ciascun socio ed indica, tra l'altro:

- l'oggetto, gli obiettivi, i tempi e le fasi di realizzazione del progetto;
- le fonti di finanziamento;
- gli eventuali apporti di ciascun socio per la realizzazione del progetto ed i relativi corrispettivi;
- l'eventuale acquisizione di risorse da terzi per forniture o prestazioni che non possano essere fornite o procurate dai soci, con relativi oneri, o l'assunzione diretta di personale da parte della Società;
- la stima delle spese necessarie per lo svolgimento delle attività afferenti al progetto;
- il regime di titolarità dei risultati ottenuti, quanto ai diritti di proprietà intellettuale ed industriale, nonché alle modalità di brevettazione, utilizzazione e trasferimento dei medesimi diritti, nel rispetto del principio che ciascun consorziato rimane esclusivo proprietario sia dei diritti di proprietà intellettuale pregressi il Piano di Attività sia dei diritti di proprietà intellettuale successivi ad esso sviluppati per suo esclusivo merito nel corso del Piano di Attività. A tal fine i consorziati sottoscriveranno entro un mese dall'adesione al Consorzio il Regolamento della Proprietà intellettuale;
- il regime di riservatezza delle informazioni inerenti le attività di ricerca.

Art. 11 (Contributi, ritardo nei versamenti del capitale sottoscritto e diritto dei soci di usufruire dei servizi del consorzio)

I soci di MEDISDIH S.c. a r.l., sono tenuti, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2615 ter c.c., al versamento di eventuali contributi ordinari per l'espletamento dell'attività sociale, proposti dall'Organo amministrativo e approvati dall'Assemblea.

La richiesta di contributi ordinari sarà comunicata ai soci con almeno 45 (quarantacinque) giorni di preavviso rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 9, a carico dei Soci in ritardo nei versamenti tanto del capitale sottoscritto quanto di eventuali contributi ordinari, decorrono gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale di sconto aumentato di tre punti, nei limiti della legge 108/1996.

I soci che non hanno dato il loro consenso al versamento dei contributi deliberati dall'assemblea e che recedono dalla società entro quarantacinque giorni dall'iscrizione nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea della delibera di approvazione dei contributi non sono tenuti ad effettuare il versamento deliberato.

Ciascun Socio ha diritto di richiedere a MEDISDIH S.c. a r.l., in base alle proprie esigenze, prestazioni rientranti nelle attività tipiche dell'oggetto sociale, secondo le modalità e le condizioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione, che potrà provvedervi anche mediante regolamento.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo *Statuto* del MEDISDIH S.c. a r.l. ed, in particolare gli artt. 5 “*Programma annuale di attività*” e 11 “*Contributi, ritardo nei versamenti del capitale sottoscritto e diritto dei soci di usufruire dei servizi del consorzio*”;

RICHIAMATA la propria delibera del 01.07.2021 di erogazione del contributo consortile, per l'anno 2021, pari ad Euro 5.700,00 oltre I.V.A., se dovuta;

VISTO l'estratto dal verbale dell'Assemblea dei soci, di cui alla riunione del 30.11.2021, di approvazione delle modalità di ripartizione dei contributi ordinari 2021, da cui si evince che il contributo consortile richiesto a questa Università è pari ad Euro 3.106,65 (oltre I.V.A.);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati;

VISTA la nota *e-mail*, in data 12.01.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria del contributo consortile per l'anno 2021 del Consorzio MEDISDIH,

DELIBERA

a parziale modifica della propria delibera del 01.07.2021,

- di erogare a MEDISDIH S.c. a r.l. la somma di Euro 3.106,65 oltre I.V.A. se dovuta, quale contributo consortile, anno 2021;

- che la relativa spesa, pari ad Euro 3.106,65, oltre Iva se dovuta, gravi sull'Art. 102210103 *"Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri ed altri Enti"* – UPB *"Amm. Centrale_Budget"*, sub accantonamento n. 21/8667.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ADESIONE ALLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA "ARCHITA"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

"" L'Ufficio informa che con nota datata 21 dicembre 2021, il Dott. Demetrio Martino, Prefetto di Taranto, ha trasmesso lo statuto della costituenda Fondazione "*Archita Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", con preghiera di voler far pervenire la manifestazione di interesse a partecipare alla costituzione della stessa entro e non oltre il termine del 10 gennaio 2022.

L'Ufficio informa inoltre che è pervenuta, in data 21.12.2021, la manifestazione di interesse ad aderire alla Fondazione in questione in qualità di socio fondatore da parte e del Comune di Crispiano, evidenziando che con successiva delibera di Consiglio Comunale, procederà all'approvazione dello statuto, prevedendo la somma per il contributo economico di adesione da socio fondatore sul bilancio previsione 2022/2024 esercizio finanziario 2022.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo statuto della Fondazione "ARCHITA".

STATUTO**Titolo I Disposizioni generali****Art. 1 Denominazione**

1.1 È costituita, ai sensi dell'art. 59, comma 3, L. 23 dicembre 2000, n. 388, e del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, una Fondazione denominata

FONDAZIONE UNIVERSITARIA "ARCHITA"

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO",

qui di seguito indicata come "Fondazione".

1.2 Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, la Fondazione ha come Ente di Riferimento la "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"", qui di seguito indicata come "Università" od "Ente di Riferimento".

1.3 La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 c.c. e sulla base del riconoscimento concesso ai sensi dell'art. 1, D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, non ha fini di lucro ed opera nell'esclusivo interesse dell'Università.

1.4 La Fondazione persegue gli scopi di cui al successivo art. 2 con tutte le modalità consentite dalla sua natura giuridica ed opera nel rispetto di principi di economicità della gestione. Non è ammessa sotto qualsiasi forma la distribuzione di utili. Eventuali proventi, rendite od altri utili derivanti dallo svolgimento delle attività previste dal presente Statuto sono utilizzati interamente per perseguire gli scopi della Fondazione.

1.5 Il presente Statuto è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, previa acquisizione del parere del Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254. La stessa procedura si applica alle modifiche del presente Statuto.

1.6 L'Università esercita le funzioni di indirizzo e di riscontro sull'effettiva coerenza dell'attività della Fondazione con l'interesse dell'Ente di Riferimento e, più in generale,

di controllo delle attività della Fondazione, secondo le modalità previste nell'art. 14 del presente Statuto.

La Fondazione ha sede nel Comune di Taranto in Via Anfiteatro n. 4, presso la Prefettura di Taranto.

- 1.7** La Fondazione può istituire sedi secondarie, agenzie, succursali, filiali ed uffici, purché in Italia.
- 1.8** La durata della Fondazione è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasesanta) e potrà essere prorogata, anche prima della scadenza, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo assenso dell'Università. Tale durata dovrà essere comunque prorogata per tutto il tempo necessario per l'adempimento di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione per la realizzazione del proprio scopo.

Art. 2 Scopi ed attività

- 2.1.** La Fondazione è un ente strumentale dell'Università.
- 2.2.** Gli scopi della Fondazione consistono nello svolgimento, a favore e per conto dell'Ente di Riferimento, delle seguenti tipologie di attività:
- a)** favorire lo sviluppo di iniziative a favore dell'Università, ed in particolare nell'area di Taranto, nel campo della formazione, della ricerca e del lavoro;
 - b)** l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato;
 - c)** lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica e di Terza Missione, con specifico riguardo:
 - alla promozione ed al sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca,
 - alla promozione ed allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca,
 - alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro,
 - alla promozione ed al supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale dell'Ente di Riferimento con istituzioni nazionali ed internazionali,
 - alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'Ente di Riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'Ente di Riferimento,
 - alla promozione ed all'attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettale;
 - al supporto all'organizzazione di stage e di altre attività formative, nonché ad iniziative di formazione a distanza.
 - a)** Per il perseguimento delle finalità di cui sopra la Fondazione potrà, tra l'altro:
 - b)** promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione,
 - c)** stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici o privati,
 - d)** amministrare e gestire i beni di cui abbia la proprietà od il possesso, nonché le strutture universitarie delle quali le sia stata affidata la gestione,
 - e)** sostenere lo svolgimento di attività di formazione, anche continua, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dell'Ente di Riferimento,
 - f)** promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che

- condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalle inderogabili norme di legge vigenti in materia. Nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può superare il cinquanta per cento dell'intero capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, lettera e), D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254,
- g)** promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economico e sociali, pubblici o privati,
 - h)** promuovere seminari, conferenze, convegni, master, scuole di dottorato di ricerca e corsi professionali, anche con altre istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti.
- 2.3.** La Fondazione agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini.
- 2.4.** La Fondazione può svolgere, nell'interesse dell'Università, tutte le attività strumentali alla realizzazione degli scopi istituzionali. In particolare la Fondazione può:
- a)** promuovere e gestire servizi integrativi e sussidiari alle attività dell'Università, anche tramite l'erogazione di borse di studio e il finanziamento di progetti;
 - b)** promuovere e gestire servizi di supporto all'orientamento, nonché attività di stage e placement, degli studenti per la scelta del corso di studio, al miglioramento delle condizioni di studio, all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e della ricerca;
 - c)** realizzare iniziative di aggregazione e coinvolgimento degli ex allievi dell'Università per favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze, progetti e risorse;
 - d)** promuovere e sostenere l'attività di cooperazione scientifica e culturale tra l'Università e altre istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali;
 - e)** organizzare corsi, master ed altre attività di formazione avanzata e continua anche in collaborazione con altre istituzioni private e pubbliche e con ordini professionali e sindacali;
 - f)** favorire e sostenere, in collaborazione con l'Università, le attività di trasferimento tecnologico nonché valorizzare i risultati delle ricerche e promuovere lo sviluppo di nuove imprese nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge vigenti in materia;
 - g)** amministrare e gestire i beni di cui la Fondazione abbia la proprietà o il possesso, nonché le strutture immobiliari universitarie affidate alla sua gestione;
 - h)** realizzare e gestire strutture di edilizia universitaria e altre strutture di servizio strumentali e di supporto alle attività dell'Università;
 - i)** provvedere all'acquisizione, alle migliori condizioni di mercato, di beni e servizi per l'Università;
 - j)** realizzare seminari, conferenze, convegni, master, mostre ed altri eventi culturali, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati e partecipare ad analoghe iniziative promosse da terzi;
 - k)** realizzare e gestire, in collaborazione con l'Università, laboratori o centri di ricerca anche insieme con altri soggetti pubblici o privati;
 - l)** partecipare, sulla base di apposite convenzioni, alla gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche di altre università, fondazioni, strutture ed enti di ricerca;
 - m)** stipulare convenzioni, contratti, accordi od intese con altri soggetti, pubblici o privati;
 - n)** promuovere ed organizzare la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali da destinare agli scopi della Fondazione.

2.5. Tutte le suddette attività saranno svolte nei limiti e nel rispetto delle inderogabili norme di legge vigenti in materia, previa sussistenza dei relativi presupposti di legge.

Art. 3 Patrimonio

- 3.1. Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è pari ad Euro _____
- 3.2. Il patrimonio della Fondazione è costituito:
- a) dalla dotazione iniziale in danaro ed altri beni mobili e/o in beni immobili, originariamente apportata dai Fondatori,
 - b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, e relativi accrescimenti, interessi e frutti, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento dell'Ente di Riferimento, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
 - c) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
 - d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'art. 6, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;
 - e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Art. 4

Fondo di gestione

4.1. Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni di cui all'art. 12, comma 3, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254.

Art. 5

Fondatori

5.1. Sono Fondatori l'Università, il Comune di Taranto ed i Comuni della Provincia di Taranto che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione o vi abbiano successivamente aderito in qualità di Fondatori nei modi appresso precisati, nonché, più in generale, i soggetti di seguito specificati.

5.2. I Fondatori sono individuati dall'Ente di Riferimento. Essi possono essere gli enti e le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati che, condividendo gli scopi della Fondazione, abbiano accettato di contribuire, nella misura indicata dal presente Statuto in un valore di almeno Euro _____, al fondo di dotazione iniziale ed al fondo di gestione della fondazione mediante contributi in danaro, in attività o in beni materiali e immateriali.

5.3. L'attribuzione della qualifica di Fondatore è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione su individuazione dell'Ente di Riferimento.

5.4. I Fondatori possono richiedere che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse dell'Ente di Riferimento da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.

Art. 6

Partecipanti Istituzionali e Partecipanti

6.1. La qualifica di "Partecipante Istituzionale" può essere conferita ad enti ed amministrazioni pubbliche, università e soggetti privati, che, condividendone le

finalità, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in danaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. L'attribuzione della qualifica di "Partecipante Istituzionale" è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che si esprime pertanto sul relativo gradimento, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, previo gradimento dell'Ente di Riferimento.

- 6.2. La qualifica di "Partecipante Istituzionale" permane per i periodi stabiliti all'uopo dalla Fondazione.
- 6.3. I "Partecipanti Istituzionali" possono richiedere che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse dell'Ente di Riferimento da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.
- 6.4. La qualifica di "Partecipante" può essere conferita ad enti ed amministrazioni pubbliche, università e soggetti privati, che, condividendone le finalità, contribuiscono in via non continuativa agli scopi della Fondazione con mezzi e risorse, ivi incluse prestazioni ed attività, anche professionali, di particolare rilievo, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. L'attribuzione della qualifica di "Partecipante" è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, previo gradimento dell'Ente di Riferimento, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, inoltrata all'Ente di Riferimento a cura del Presidente della Fondazione.
- 6.5. La Fondazione può determinare, con regolamento, l'eventuale suddivisione dei "Partecipanti" in base alla contribuzione ed allo scopo, nonché i criteri per determinare la durata della qualifica.
- 6.6. I "Partecipanti" possono richiedere che i loro contributi siano utilizzati per iniziative di specifico interesse dell'Ente di Riferimento da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.
- 6.7. Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione dei "Partecipanti Istituzionali" e/o dei "Partecipanti" per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:
 - a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti secondo quanto stabilito nel presente Statuto;
 - b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al presente Statuto e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 - c) inadempimento dell'obbligo di eseguire prestazioni non patrimoniali assunto in conformità al presente Statuto;
 - d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - estinzione a qualsiasi titolo dovuta,
 - apertura di procedura di liquidazione,
 - fallimenti e/o apertura di altre procedure concorsuali.
- 6.8. I "Partecipanti Istituzionali" ed i "Partecipanti" possono, in ogni momento, purché con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, recedere dalla Fondazione, fermo restando l'obbligo di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.
- 6.9. In caso di recesso od esclusione i "Partecipanti Istituzionali" ed i "Partecipanti" non possono ripetere quanto versato alla Fondazione e non hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione stessa.

Titolo II

Organi della Fondazione

Art. 7

Organi

7.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

Il presente statuto prevede un Comitato Scientifico, con i compiti di cui al successivo art. 13.

7.2 La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli articoli seguenti del presente Statuto.

Sono fatte salve le cause di inconfiribilità, incompatibilità, ineleggibilità e decadenza da incarichi previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia, cui si fa pertanto espresso rinvio.

7.3 Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.

Art. 8

Presidente - Rappresentanza Legale

8.1. Il Presidente:

- a) è nominato dall'Ente di Riferimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254;
- b) convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato scientifico, ne fissa l'ordine del giorno, cura che ai rispettivi Componenti vengano tempestivamente fornite informazioni sugli argomenti da trattare, presiede tali riunioni e regola lo svolgimento dei lavori e sottoscrive, unitamente al segretario, i relativi verbali;
- c) cura che venga data attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, salvo che questa incombenza non sia riservata ad un Consigliere delegato;
- d) presenta al Consiglio di Amministrazione il progetto di rendiconto e quello del bilancio preventivo, salvo che questa incombenza non sia riservata ad un Consigliere delegato;
- e) sovrintende al generale andamento della Fondazione.

8.2 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, di fronte a terzi ed in giudizio. Ha facoltà di nominare procuratori, munendoli dei relativi poteri, nonché consulenti tecnici ed arbitri e di dare mandato per rendere dichiarazioni di terzo.

8.3 Il Presidente resta in carica per una durata non superiore a tre esercizi e può essere rinominato per non più di due mandati consecutivi. Cessa dalle funzioni di Presidente per morte od impossibilità sopravvenuta di esperire l'incarico, dimissioni e/o revoca da parte dell'Ente di Riferimento.

8.4 In caso di assenza od impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

8.5 Ai Consiglieri Delegati spetta la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio nei limiti dei poteri a ciascuno attribuiti.

Art. 9

Consiglio di Amministrazione

9.1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di nove Componenti, compresi il Presidente ed il Componente come appresso designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, salvo quanto disposto dal successivo comma 9.4 e fermo restando che la maggioranza assoluta dei componenti è designata dall'Ente di Riferimento.

9.2. Almeno un componente è designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca,

mentre il Presidente è nominato dall'Ente di Riferimento.

- 9.3.** I restanti Componenti, su invito del Presidente, sono designati come segue:
- (i) fino alla concorrenza del numero minimo di Componenti per conseguire la maggioranza assoluta, essi sono designati dall'Ente di Riferimento,
 - (ii) due Componenti sono designati dal Comune di Taranto, in quanto partecipante alla Fondazione in qualità di Fondatore,
 - (iii) un componente è designato dall'ente Provincia di Taranto, ove partecipante alla Fondazione,
 - (iv) ove ricorra la fattispecie di cui al successivo comma 9.4, stante quanto disposto dall'art. 9, comma 1, lettera c), D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254:
 - in ipotesi di Consiglio di Amministrazione composto di dieci Componenti, l'ulteriore Componente è designato dall'Ente di Riferimento,
 - in ipotesi di Consiglio di Amministrazione composto di undici Componenti:
 - .. un Componente è designato dall'Ente di Riferimento,
 - .. un Componente è designato a maggioranza dai Comuni della Provincia di Taranto partecipanti alla Fondazione in qualità di Fondatori.

In assenza o in caso di mancata nomina o designazione da parte dei soggetti a ciò come sopra legittimati nei sessanta giorni successivi all'invito formalizzato dal Presidente, gli altri Componenti saranno designati dall'Ente di Riferimento tra persone facenti parte del personale docente del sistema universitario che per competenza, esperienza o rappresentatività siano in grado di contribuire positivamente al perseguimento dello scopo istituzionale della Fondazione, nel rispetto di quanto previsto dal precedente comma 9.1.

- 9.4.** Nel caso in cui, durante il mandato del Consiglio di Amministrazione, si verifichi l'ingresso di nuovi Fondatori o di nuovi Partecipanti Istituzionali, l'Ente di riferimento, nei limiti di quanto previsto al comma 9.1 e ferma restando la durata del mandato, potrà autorizzare l'integrazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione fino ad un massimo di 11 (undici) componenti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, lettera a), D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, da attuarsi con le modalità indicate nel presente articolo.
L'integrazione del numero dei consiglieri è recepita dalla stessa Fondazione mediante apposita delibera del proprio Consiglio di Amministrazione. I nuovi Consiglieri resteranno in carica sino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.
- 9.5.** L'ente o l'organo a cui spetta nominare uno o più Componenti del Consiglio di Amministrazione, può disporre la revoca e, in qualunque evenienza, la sostituzione.
- 9.6.** Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Vice Presidente. Il Consigliere più anziano di età assume la funzione di Vice Presidente e presiede il Consiglio in caso di assenza od impedimento del Presidente e del Vice Presidente.
- 9.7.** Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il periodo stabilito dall'Ente di Riferimento all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi. Il mandato è unico per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri, alla scadenza, possono essere rieletti per non più di due mandati consecutivi.
- 9.8.** Nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti, all'inizio del mandato l'Ente di Riferimento potrà fissare un compenso annuo, che dovrà essere dello stesso importo per tutti i Consiglieri, fatta eccezione per il Presidente, a favore del quale potrà essere stabilito un compenso maggiore. Ai

Componenti del Consiglio di Amministrazione spetta in ogni caso il rimborso delle spese documentate sostenute in ragione della carica.

- 9.9.** Il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore Generale, i cui compiti sono stabiliti nell'atto di nomina in conformità a quanto previsto nel successivo art. 12, e ne determina il compenso nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti.

Art. 10

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

- 10.1.** Al Consiglio di Amministrazione compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare il Consiglio:
- a)** propone, sulla base delle linee guida definite dall'Ente di Riferimento, il piano pluriennale ed elabora il piano annuale trasmettendoli all'Ente di Riferimento entro l'anno solare che precede il periodo di riferimento ai fini di cui all'art. 12, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, ed adotta ogni conseguente delibera;
 - b)** approva il bilancio dell'esercizio in conformità alle disposizioni, in quanto compatibili, del codice civile in tema di bilancio delle società per azioni. Il bilancio deve essere approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, che coincide con l'anno solare, salva la possibilità di un maggior termine nei casi e nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in tema di società per azioni, in quanto compatibile;
 - c)** nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale e ne definisce le responsabilità, il trattamento economico e la durata dell'incarico nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti;
 - d)** determina periodicamente la misura dei contributi necessari per acquisire la qualifica di "Partecipante Istituzionale" e "Partecipante";
 - e)** delibera l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti, ove occorra acquisendo il preventivo gradimento dell'Ente di Riferimento, nonché l'acquisto e l'alienazione di immobili;
 - f)** dispone in ordine alla destinazione dei risultati della gestione conformemente agli scopi istituzionali;
 - g)** può delegare parte dei propri poteri al Presidente ed a singoli Consiglieri Delegati per la cura di particolari iniziative, settori o territori, per materie e tempi definiti, e può incaricare il Direttore Generale dello svolgimento di particolari attività;
 - h)** approva le modifiche dello Statuto della Fondazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, una volta conclusa la procedura di cui al precedente art. 1.5.
- 10.2.** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi componenti.
- 10.3.** La convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare ed è comunicata ai Consiglieri, presso il rispettivo domicilio, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, ivi inclusa la posta elettronica certificata. In caso di urgenza, questo termine può essere ridotto a due giorni.
- 10.4.** Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 10.5.** Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo

reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza e dove deve pure trovarsi il segretario dell'adunanza, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

10.6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritte in apposito libro ed ogni verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Art. 11

Collegio dei Revisori Legali dei Conti

10.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 4, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione e svolge le funzioni previste dal Codice civile per il collegio sindacale.

10.2. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti è costituito dai componenti titolari, nel numero minimo di tre e massimo di cinque, ivi incluso il Presidente del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, e dai componenti supplenti, nel numero sufficiente a garantire l'ordinario funzionamento del Collegio.

10.3. Tutti i componenti durano in carica tre esercizi e possono essere rinominati per non più di due mandati consecutivi.

10.4. Il Presidente è nominato dalla Fondazione ed individuato tra i soggetti che sono iscritti nel registro dei revisori legali e che hanno svolto, per almeno cinque anni, funzioni di revisore legale presso istituzioni universitarie.

10.5. Almeno due componenti titolari del Collegio sono nominati dalla Fondazione, su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Università e della Ricerca, e sono individuati, prioritariamente, tra i dipendenti delle predette amministrazioni, e, in ogni caso, tra coloro che sono in possesso del requisito di iscrizione nel registro dei revisori legali.

10.6. L'altro o gli altri eventuali Componenti titolari del Collegio sono designati dall'Ente di Riferimento, di concerto con il Comune di Taranto in quanto partecipante alla Fondazione in qualità di Fondatore, tra coloro che sono in possesso del requisito di iscrizione nel registro dei revisori legali.

10.7. I Componenti supplenti sono designati a maggioranza dagli altri Fondatori diversi dall'Ente di Riferimento e dal Comune di Taranto.

10.8. Nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti in materia, ai componenti effettivi del Collegio dei Revisori Legali dei Conti spetta, oltre al rimborso delle spese, un'indennità fissa annua determinata dall'Ente di Riferimento.

10.9. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti si riunisce almeno una volta ogni tre mesi ed ogni volta che lo richiedono il Presidente o due componenti. Delle riunioni del Collegio dei Revisori Legali dei Conti deve redigersi processo verbale che viene trascritto, al pari degli accertamenti, delle proposte e dei rilievi del Collegio e dei singoli revisori, in apposito libro. Il libro è tenuto, a cura del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, nella sede della Fondazione. Il Collegio dei Revisori

Legali dei Conti trasmette almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione una relazione sulla propria attività di controllo, per quanto di competenza.

10.10. Le riunioni del Collegio dei Revisori Legali dei Conti saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, purché siano rispettate, nei limiti della compatibilità, le condizioni precedentemente stabilite per gli interventi consiliari a distanza.

10.11. I componenti del Collegio dei Revisori Legali dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 12

Direttore Generale

- 12.1.** Il Direttore Generale esegue le direttive e gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.
- 12.2.** E' responsabile della gestione tecnica, finanziaria e amministrativa della Fondazione. In particolare il Direttore Generale:
- a) esercita gli eventuali poteri attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - c) coordina gli uffici, le attività e il personale a disposizione della Fondazione;
 - d) cura la gestione ed il controllo dei piani della Fondazione.
- 12.3.** I compiti del Direttore Generale sono ulteriormente precisati nell'atto di nomina, in conformità a quanto disposto dal presente Statuto.

Art. 13

Comitato Scientifico

- 13.1.** Il Comitato scientifico è organo consultivo della Fondazione, ed è presieduto dal Presidente della Fondazione ed è composto da un numero di Componenti da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 7 (sette), **ivi incluso un Vice Presidente**.
- 13.2.** Nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, sceglie e nomina i Componenti **del Comitato scientifico, ivi incluso un Vice Presidente**, tra personalità italiane e straniere particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nei campi attinenti agli scopi della Fondazione, fermo restando che:
- a) almeno un componente è designato dall'Ente di Riferimento;
 - b) almeno un componente è designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.
- 13.3.** Il Comitato Scientifico svolge funzioni consultive e, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, rende pareri su tutte le materie oggetto delle attività della Fondazione. I Componenti del Comitato Scientifico possono essere confermati.
- 13.4.** Il Comitato Scientifico, su convocazione del Presidente della Fondazione, si riunisce almeno due volte l'anno con gli stessi tempi, modi e maggioranze stabiliti dal presente Statuto per le delibere del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa la possibilità di tenere le riunioni in videoconferenza o teleconferenza.
- 13.5.** Alle riunioni del Comitato Scientifico possono partecipare i Componenti del Consiglio di Amministrazione.
- 13.6.** Per il proprio miglior funzionamento, il Comitato può istituire anche gruppi di lavoro, cooptando, in ragione di particolari competenze e specifiche esigenze, persone esterne alla Fondazione di comprovata esperienza e professionalità nel settore interessato.

Titolo III

Disposizioni in materia di gestione e di controllo

Art. 14

Rapporti tra la Fondazione e l'Ente di Riferimento

- 14.1.** L'Ente di Riferimento definisce le linee guida dell'attività della Fondazione per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.
- 14.2.** L'Ente di Riferimento approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione della

Fondazione, il piano pluriennale delle attività della Fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal Consiglio stesso entro sessanta giorni dal momento in cui le sono pervenuti. L'approvazione del piano pluriennale di attività deve comunque essere conforme alle linee guida determinate ai sensi del presente articolo. Il piano pluriennale delle attività ed il piano di attività annuale vengono infine trasmessi alla Fondazione per la conseguente **delibera** da parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima.

- 14.3.** I rapporti tra l'Ente di Riferimento e la Fondazione, per le prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto, promozione delle attività la cui tipologia è stabilita dal presente Statuto, sono regolati da specifiche convenzioni.
- 14.4.** Al termine di ogni biennio l'Ente di Riferimento verifica l'attuazione delle linee guida dell'attività e l'adempimento delle convenzioni di cui sopra da parte della Fondazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, cui si fa pertanto espresso rinvio.

Art. 15 Personale

- 15.1.** Per lo svolgimento delle proprie attività, previa intesa con l'Ente di Riferimento, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di collaborazione previste dalla legge e può impiegare, con il consenso degli interessati, personale dell'Università nonché personale dipendente dai Fondatori, il tutto nei limiti di quanto consentito dalle inderogabili norme di legge vigenti in materia.

Art. 16

Scritture contabili e di bilancio

- 16.1.** La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 c.c. e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
- 16.2.** Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 ss., c.c., in quanto compatibili, ed è approvato, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, dal Consiglio di Amministrazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., cui si fa pertanto espresso rinvio nei limiti della compatibilità.
- 16.3.** L'esercizio finanziario della Fondazione corrisponde all'anno solare e va pertanto dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 16.4.** Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, a cura degli amministratori, all'Ente di Riferimento.

Titolo IV Disposizioni finali

Art. 17

Scioglimento e liquidazione

- 17.1.** La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.
- 17.2.** Per l'esecuzione della liquidazione l'Ente di riferimento nomina uno o più liquidatori.
- 17.3.** I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti all'Ente di Riferimento a sostegno delle sue attività istituzionali.

Art. 18

Norma finale

- 18.1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano la disciplina dettata dal codice civile per le fondazioni riconosciute, nonché le disposizioni del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254 ed ogni altra norma di legge vigente in materia."

Il Rettore cede, quindi, la parola al Direttore Generale, che riferisce in ordine agli incontri cui ha partecipato ai succitati fini, unitamente al Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, su invito del Prefetto di Taranto, dott. Demetrio Martino, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono espresse da più parti perplessità sulla formulazione del sopra riportato testo Statutario, dalla normativa di riferimento, alla denominazione, alla sede, ai soggetti promotori, alla forma giuridica, alle finalità e, non da ultimo, al ruolo che questa Università dovrebbe assumere nell'ambito della Fondazione *de qua*. Vengono, quindi, vagliate varie ipotesi sul percorso da seguire al riguardo, convergendo, infine, il Consesso sulla proposta volta a manifestare interesse in ordine all'iniziativa volta alla costituzione di una Fondazione, con i soggetti indicati nella proposta *de qua* e di altri che eventualmente potrebbero interessarsi, in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro assuma il ruolo preminente di socio fondatore, previa rielaborazione dello Statuto, alla luce delle osservazioni emerse e con invito ai consiglieri a far pervenire eventuali ulteriori indicazioni e/o contributi ai succitati fini.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la nota del 21.12.2021, con la quale il Prefetto di Taranto, dott. Demetrio Martino, ha trasmesso la bozza dello Statuto della

- istituenda Fondazione “*Archita*”, con richiesta di far pervenire la manifestazione di interesse alla relativa partecipazione;
- VISTA la bozza dello Statuto della costituenda Fondazione in parola, integralmente riportata in narrativa;
- VISTA la nota del 21.12.2021, con cui il Comune di Crispiano, ha manifestato la volontà di aderire alla costituzione della Fondazione *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati;
- UDITA l’illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore Generale;
- SENTITO l’orientamento emerso nel corso dell’ampio ed approfondito dibattito, volto a manifestare interesse in ordine all’iniziativa volta alla costituzione di una Fondazione, con i soggetti indicati nella proposta *de qua* e di altri che eventualmente potrebbero interessati, in cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro assuma il ruolo preminente di socio fondatore, previa rielaborazione dello Statuto, alla luce delle osservazioni emerse e con invito ai consiglieri a far pervenire eventuali ulteriori indicazioni e/o contributi ai succitati fini,

DELIBERA

di manifestare interesse in ordine all’iniziativa volta alla costituzione di una Fondazione, con i soggetti indicati nella proposta *de qua* e di altri che eventualmente potrebbero essere interessati, in cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro assuma il ruolo preminente di socio fondatore, previa rielaborazione dello Statuto, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito e con invito ai consiglieri a far pervenire eventuali ulteriori indicazioni e/o contributi ai succitati fini.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TRASFORMAZIONE DEL DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH TECH SCARL (DHITECH SCARL) IN FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DHITECH

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito:

“L’Ufficio informa che il Distretto Tecnologico High Tech Scarl (DHITECH Scarl), con nota PEC datata 1.12.2021, ha rappresentato quanto segue:

«««Preg.mi Soci,

il Consiglio di amministrazione del Dhitech Scarl, nella seduta del 19 novembre 2021, ha deliberato di proporre all’assemblea dei soci la trasformazione della Società dall’attuale modello di società consortile a responsabilità limitata a quello di fondazione di partecipazione e contestualmente ha approvato la relativa bozza di statuto che regolerà il funzionamento della fondazione, nonché la Relazione illustrativa del Consiglio ex art. 2500-sexies, c.c. che andrà depositata presso la sede della società durante i trenta giorni che precederanno l’assemblea che verrà convocata per deliberare la trasformazione.

Nella stessa seduta il Consiglio di amministrazione del Dhitech Scarl ha delegato il Presidente ad avviare le interlocuzioni con i soci in merito alla suddetta operazione, auspicando che dette attività possa concludersi nei prossimi 90 giorni.

Per tale ragione con la presente vi anticipiamo la citata bozza di statuto della fondazione di partecipazione e la relazione ex art.

2500-sexies, c.c., propedeutici all’avvio delle predette interlocuzioni.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o documentazione dovesse occorrere, cogliamo l’occasione per porgere

Cordiali saluti»»»

L’Ufficio ritiene opportuno riportare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2500-sexies, c.c., sulla proposta di trasformazione di “Dhitech Scarl” in “Fondazione Dhitech – Distretto Tecnologico High Tech” e conseguente proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

«««Signori Soci,

la presente relazione è volta a illustrare la proposta di trasformazione di “Dhitech – Distretto Tecnologico High Tech, Società Consortile a responsabilità limitata” (di seguito per brevità anche “Dhitech” o “Distretto” in “Fondazione Dhitech – Distretto Tecnologico High Tech” e conseguente proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

La proposta di trasformazione ex art. 2500-septies c.c. e le connesse modifiche statutarie saranno sottoposte all’ordine del giorno dell’Assemblea straordinaria che sarà convocata non appena possibile e che richiederà una delibera assunta con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto.

La presente relazione viene messa a disposizione dei Soci, mediante deposito presso la sede sociale, nel rispetto del termine previsto dall’art. 2500-sexies, comma 2, cod. civ.

I. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA

La proposta di trasformare Dhitech in Fondazione di Partecipazione nasce dalla esigenza di dotare il Distretto di una forma giuridica adeguata agli scopi statutari. In particolare si avverte l'esigenza di snellire e semplificare l'organizzazione del Distretto, consentendo al tempo stesso di ampliare più facilmente il

numero e la tipologia di partecipanti alle attività; di consentire un più facile e rapido reperimento di fondi di natura pubblica e privata.

La prospettata operazione di trasformazione consentirebbe dunque di poter disporre di una organizzazione più idonea ad assecondare le esigenze dei Soci ed espandere le potenzialità aggregative e, al contempo, di mantenere i livelli di competitività raggiunti, di migliorare l'efficienza organizzativa e di rendere immediatamente riconoscibili le finalità del Distretto.

In particolare, la valutazione di una simile operazione nasce dall'esigenza di adeguare l'attuale modello al mutato quadro normativo di riferimento, influenzato dall'introduzione di disposizioni pensate per la generalità delle società a partecipazione pubblica, le quali tuttavia mal si conciliano con le peculiari caratteristiche dell'attività e del settore in cui opera Dhitech Scarl, compromettendo la coesione dell'attuale compagine societaria. Infatti, la riforma del quadro normativo di riferimento, in particolare dalla presa d'atto delle disposizioni della Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", meglio conosciuta come Legge Madia di Riforma della PA contiene 14 importanti deleghe legislative tra cui (art. 18) quelle relative alla razionalizzazione e controllo delle società a partecipazione pubblica a cui è stata data attuazione con il D. Lgs 175/2016. Il piano straordinario di «razionalizzazione» delle partecipate (art. 24, TU 175/2016) che gli enti pubblici mettono in atto e che riguarda anche il piano ordinario di razionalizzazione e riassetto di cui all'art. 20 del TU 175/2016, prevede, comunque, la dismissione o la chiusura delle società partecipate con una soglia di fatturato inferiore ai 500.000 euro e con un numero di dipendenti inferiore al numero dei consiglieri.

Ciò ha indotto quindi la necessità di un percorso sulla cui opportunità, peraltro, da tempo vi era stata una riflessione importante: le modifiche normative, quindi, non hanno fatto altro che rafforzare le convinzioni della governance del Distretto sulla trasformazione in un ente che, pur mantenendo la natura non lucrativa, acquisisca una configurazione più pertinente alla *mission* ed all'attività svolta: alla luce di questo scenario la soluzione che pare più idonea è quella di trasformare la nostra società consortile a responsabilità limitata in Fondazione di Partecipazione, quale di fattispecie intermedia tra l'associazione e la Fondazione.

Il modello organizzativo rappresentato dalla Fondazione di Partecipazione appare il più adatto in quanto consente, anche alla luce delle modifiche normative citate, la compresenza di enti pubblici e di soggetti privati sia in veste di Fondatori ovvero di Sostenitori.

I soggetti Fondatori contribuiranno in modo significativo a dotare la Fondazione dei mezzi necessari per raggiungere i propri scopi. Gli altri soggetti Sostenitori possono essere chiamati a versare somme di denaro una tantum o annuali ovvero mediante la presentazione di lavoro volontario od ancora mediante la donazione di beni materiali od immateriali.

Trattandosi di trasformazione in Fondazione di Partecipazione, i Soci del Distretto hanno diritto all'assegnazione di una partecipazione nella Fondazione proporzionale al valore della quota di partecipazione detenuta in Dhitech.

Viceversa i Soci che dovessero valutare di non aderire alla trasformazione del Distretto in Fondazione di Partecipazione, hanno diritto di recedere con conseguente diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al valore nominale, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale.

La delibera di trasformazione non produce effetti immediati, salvo che nell'atto di trasformazione consti (previa verifica da parte del notaio rogante) il consenso dei creditori ovvero il pagamento dei crediti di coloro che non hanno dato il consenso (art. 2500-*novies* cod. civ.).

In difetto del predetto consenso o pagamento, gli effetti della trasformazione si produrranno soltanto dopo sessanta giorni dal compimento dell'ultimo degli adempimenti pubblicitari e subordinatamente al riconoscimento della personalità giuridica in capo alla Fondazione di Partecipazione.

II. ADOZIONE DI UN NUOVO STATUTO SOCIALE

La proposta di trasformazione implica, come detto, l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale, allegato alla presente relazione, di cui si illustrano i principali elementi a cardine della struttura.

Oggetto: ricalca l'attività già svolta dal Distretto e non vi sono mutamenti significativi se non una rivisitazione degli scopi e dei settori di intervento per renderli più consoni alle esigenze attuali.

Patrimonio: si distingue in fondo di dotazione e fondo di gestione: il primo può comprendere beni mobili e immobili e rappresenta una sorta di capitale immobilizzato, mentre il secondo è utilizzabile per il raggiungimento dello scopo e si costituisce con le rendite, i proventi della attività di scopo svolta, i ricavi derivati dall'esercizio di attività connesse, nonché mediante i contributi ad esso specificamente destinati dai vari membri (Fondatori e Sostenitori).

Fondatori:

- i Soci attuali del Distretto saranno definiti Fondatori;
- è prevista la categoria dei Sostenitori che saranno coloro i quali, mediante il versamento di ancora mediante la donazione di beni materiali od immateriali, contribuiranno in misura minore o occasionale.

Organo amministrativo:

L'organo amministrativo della Fondazione di Partecipazione Dhitech è il Consiglio di Amministrazione ove i membri, in un numero definito dallo Statuto, vengono scelti e nominati ad opera dei Fondatori, e restano in carica sino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

Assemblea dei Fondatori:

Nomina il Consiglio di Amministrazione e ad essa sono demandate funzioni di indirizzo oltre che di controllo dell'operato dell'organo di amministrazione.

Comitato Tecnico-Scientifico:

Viene istituito quale organo facoltativo con funzioni consultive.

Certi di aver compiutamente informato le SS LL, con l'occasione si porgono cordiali saluti.»»»»

L'Ufficio ritiene opportuno riportare pedissequamente la bozza dello statuto della istituenda Fondazione Dhitech – Distretto Tecnologico High Tech”.

STATUTO DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

“DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH”

Articolo 1

Costituzione - Denominazione

1. È costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile una Fondazione di partecipazione sotto la denominazione: “Fondazione di partecipazione DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH” enunciabile in forma abbreviata “Fondazione Dhitech” (di seguito Fondazione).

2. La Fondazione ha natura giuridica di diritto privato, risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

Articolo 2**Sede**

1. La Fondazione ha sede legale in Lecce.
2. Potranno essere costituiti, uffici, sedi secondarie e unità locali, sia in Italia che all'estero, operando in area regionale, nazionale e internazionale.

Articolo 3**Durata**

1. La durata della Fondazione è stabilita dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2050. Essa potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea della Fondazione.

Articolo 4**Finalità**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili; tutti i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari. La Fondazione ha per oggetto la seguente finalità, da svolgersi in area locale, regionale, nazionale ed internazionale:

sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, in particolare:

 - Promozione, esecuzione e coordinamento delle ricerche e delle diverse attività scientifiche e applicative e di trasferimento tecnologico in ambito:
 - Materiali avanzati, bio e nano- tecnologie e dispositivi miniaturizzati per applicazioni a fotonica, elettronica, biotecnologia e diagnostica di nuova generazione, ad altissimo contenuto innovativo;
 - Tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione per applicazioni all'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili; per la nano-elettronica e la fotonica; per l'Internet delle cose; per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali; per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi; per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali; per la sicurezza informatica.
 - Sviluppo di una piattaforma per la formazione High-Tech pre e post laurea, sia di italiani che di giovani del bacino euromediterraneo, per la creazione di un centro di attrazione per la formazione tecnologica nell'area mediterranea.
2. Per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali la Fondazione potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire:
 - la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio della regione di imprese che possano potenziare le reti di collegamento volte a favorire e valorizzare la scelta strategica di ricerca, innovazione e conoscenza aperta e competitiva;
 - il rafforzamento e alla sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci Fondatori e dell'area della Fondazione;
 - il richiamo, nell'area regionale della Fondazione, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali;
 - la nascita di attività imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico (start-up, spin-off, etc) radicate sul territorio pugliese, che possano sviluppare a livello industriale i risultati della ricerca traducendoli in prodotti accessibili;
 - la divulgazione e l'applicazione dei risultati ottenuti attivandosi nella informazione, nella formazione e nell'istruzione;

- il trasferimento dei risultati della ricerca attraverso attività di carattere applicativo svolte in cooperazione con la pubblica amministrazione, le imprese, le agenzie territoriali e di sviluppo;
- la stipula di accordi e convenzioni, costituzione e/o partecipazione a consorzi, enti con soggetti pubblici e privati al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale salvaguardando le finalità sociali della ricerca e tutelando la proprietà dei suoi risultati;
- la creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'Estero;
- l'attrazione e la formazione dei migliori talenti.

A tal fine la Fondazione potrà:

- elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico pugliese, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo;
 - promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti;
 - promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Fondazione e quelle dei suoi Fondatori o di altre primarie istituzioni;
 - avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico;
 - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.
 - promuovere presso i diversi stakeholders, e quindi anche l'opinione pubblica intesa nel senso più generale del termine, una migliore e più ampia conoscenza del settore e del sistema italiano dell'innovazione anche attraverso un'adeguata attività di divulgazione scientifica tramite seminari, convegni e pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali;
 - agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono i partecipanti alla Fondazione nel loro insieme;
 - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza;
 - partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo;
 - fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica;
 - promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto all'interno e all'esterno dell'area del distretto stesso;
 - promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto;
 - impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da spin-off di attività di ricerca;
 - elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci Fondatori, soci Sostenitori e da soggetti terzi;
 - gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci Fondatori, soci Sostenitori e soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo;
3. La Fondazione potrà partecipare ad altre fondazioni o associazioni – purché riconosciute - assumere partecipazioni ed interessenze di minoranza non qualificata in

altre imprese, sia italiane che straniere, a condizione che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie finalità.

4. La Fondazione potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute utili o necessarie a giudizio dell'Organo Amministrativo per il conseguimento delle finalità istituzionali.
5. La Fondazione potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali.
6. La Fondazione si avvale, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale.
7. Nello svolgimento delle proprie attività, la Fondazione si impegna a incoraggiare nuove idee, creare nuove professionalità e assicurare che le osservazioni, le analisi, le previsioni e i servizi offerti incontrino efficacemente i bisogni della società. Nella selezione del proprio personale, la Fondazione si impegna a mantenere pari opportunità di impiego e a promuovere la diversità nei luoghi di lavoro. Nell'esecuzione delle proprie attività di ricerca, analisi e valutazione, la Fondazione non supporta, non difende né patrocina alcuna causa di gruppi scientifici di pressione o di portatori di interesse.

Articolo 5

Patrimonio – Fondo di dotazione

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito in sede di atto genetico della Fondazione ed è inizialmente pari al valore del capitale sociale della trasformata società consortile, ammontante ad euro 231.800,00. Il fondo di dotazione potrà essere aumentato da successivi apporti a tale titolo;
- dalle riserve costituite inizialmente dalle riserve della trasformata società consortile;
- dagli apporti effettuati dai Fondatori con imputazione specifica a patrimonio della Fondazione;
- dai residui di gestione imputati al patrimonio;
- dai beni mobili ed immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- dai contributi, dell'Unione Europea, dello Stato, e di enti pubblici e privati e di persone fisiche con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalle elargizioni erogate da enti pubblici e privati o da persone fisiche, anche sotto forma di beni strumentali, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Articolo 6

Fondo di gestione

1. Il fondo di gestione, destinato al funzionamento della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi, è costituito:

- dai contributi versati dai Fondatori con le regole previste nel presente statuto, che non siano espressamente imputati al patrimonio della Fondazione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio della Fondazione;
- da eventuali altri contributi, non destinati al patrimonio, attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea;
- dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi da parte di soggetti terzi;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Partecipazione dei Fondatori e dei Sostenitori

1. La Fondazione è aperta alla partecipazione di nuovi soggetti pubblici o privati, residenti in Italia o all'estero, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Fondatori siano in grado di concorrere alla realizzazione degli scopi della Fondazione secondo le modalità successivamente specificate e compatibilmente con le finalità statutarie.
2. Partecipano alla Fondazione i Fondatori e i Sostenitori. Sono Fondatori della Fondazione i soggetti che saranno soci alla data di efficacia della trasformazione della società consortile Dhitech Scarl.
3. I Fondatori contribuiscono al patrimonio e al fondo di gestione della Fondazione mediante apporti su base volontaria o per il valore che sarà proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Fondatori.

L'Assemblea dei Fondatori con il voto favorevole di tanti Fondatori che rappresentano almeno i 2/3 del fondo di dotazione, potrà attribuire la qualifica di co-Fondatore alle persone giuridiche, pubbliche o private che, pur non avendo partecipato all'atto costitutivo, deliberino di aderire alla Fondazione e di contribuire al patrimonio e al fondo di gestione, mediante significativi apporti, secondo la proposta formulata dal richiedente, approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea dei Fondatori.

I co-Fondatori, una volta ammessi alla Fondazione, hanno la stessa posizione, diritti e doveri dei Fondatori.

4. La qualifica di Sostenitore è conferita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione alle persone giuridiche, pubbliche o private, che, condividendone gli scopi, contribuiscono al fondo di gestione della Fondazione in via non continuativa, con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita all'uopo dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con prestazioni ed attività, anche professionali, di particolare rilievo. La qualifica di Sostenitore permane per il periodo stabilito all'uopo in sede di accettazione della proposta da parte dell'Assemblea dei Fondatori. L'Assemblea dei Fondatori su proposta del Consiglio di Amministrazione può determinare con apposito regolamento una eventuale più articolata suddivisione dei Sostenitori in base alla contribuzione ed allo scopo, nonché i criteri per determinare la durata della qualifica.

I Sostenitori non hanno diritto di voto e non partecipano agli Organi dell'Ente.

I soggetti aventi i requisiti richiesti ai commi precedenti che intendono partecipare alla Fondazione devono avanzare domanda rivolta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8

Contributi

1. In considerazione degli scopi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, in rapporto ai costi generali di gestione sostenuti in ciascun esercizio, nell'interesse comune, potrà richiedere ai Fondatori, anche con quote diverse, il versamento di contributi ordinari e/o straordinari. Il versamento dei contributi e le loro entità, viene deliberato dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di Amministrazione.
2. **Per contributi ordinari o in conto esercizio si intendono quei contributi in denaro dovuti per la gestione ordinaria della Fondazione, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative. Tali contributi sono determinati annualmente in maniera preventiva dal Consiglio di Amministrazione ed approvati**

dall'Assemblea dei Fondatori. In nessun caso ai Fondatori aventi natura di Università pubblica o di Ente pubblico di ricerca potrà esser chiesto il pagamento di contributi ordinari in denaro.

3. Per contributi straordinari si intendono quei contributi in denaro dovuti per la realizzazione di progetti specifici; tali contributi sono dovuti dai Fondatori interessati e coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti e pertanto il loro ammontare è determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali svolta da ciascun Fondatore nell'ambito dei singoli progetti.
4. L'obbligazione in forza della quale i Fondatori sono tenuti al versamento dei contributi non implica un ampliamento della responsabilità patrimoniale e, pertanto, eventuali creditori sociali non potranno mai invocare una responsabilità patrimoniale di tali soggetti diversa da quella prevista dalla legge per le Fondazioni.

Articolo 9

Risorse umane e strutturali dei Fondatori

1. La Fondazione potrà avvalersi del personale e delle strutture di ricerca dei Fondatori, nelle forme previste dalla legge, previa definizione dei rapporti con questi ultimi mediante apposita convenzione, al fine di conseguire le proprie finalità e lo svolgimento di progetti.

Articolo 10

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - a) l'Assemblea dei Fondatori;
 - b) il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente;
 - c) l'Organo di controllo.

Articolo 11

Assemblea dei Fondatori

1. L'Assemblea dei Fondatori è composta da tutti i Fondatori, i quali vi partecipano a mezzo del proprio rappresentante legale o di apposito delegato di volta in volta designato e munito di delega scritta.
Ogni Fondatore ha un numero di voti proporzionale al proprio apporto al fondo di dotazione della Fondazione.
2. L'Assemblea dei Fondatori decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti Fondatori che rappresentino almeno 1/3 degli stessi sottopongono alla loro approvazione. Le decisioni sono adottate mediante deliberazione dell'Assemblea dei Fondatori.
3. L'Assemblea dei Fondatori, regolarmente convocata e costituita, delibera in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligando tutti i Fondatori ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo il diritto di recesso da esercitarsi a norma di legge o di Statuto.
4. L'Assemblea dei Fondatori si tiene almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio di esercizio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Fondazione.
5. L'Assemblea dei Fondatori è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione, mediante PEC, mail con avviso di ricevimento, raccomandata a/r o con qualsiasi mezzo o strumento tecnologico comportante la certezza di ricezione. L'invio della convocazione dovrà essere effettuato al domicilio di ciascun Fondatore risultante dal Libro dei fondatori, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

6. Alle riunioni dell'Assemblea dei fondatori sono invitati anche gli amministratori e i membri dell'Organo di controllo, che però non partecipano al calcolo del *quorum* costitutivo e deliberativo.
7. In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea dei Fondatori si considera regolarmente costituita quando siano intervenuti tutti i Fondatori (personalmente o tramite rappresentante), purché nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare. In tutti gli altri casi si applicano le norme del Codice Civile in materia di assemblee dei soci di s.p.a.
8. L'Assemblea dei Fondatori può tenersi, con interventi in remoto dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soggetti che lo compongono. E'pertanto necessario che:
 - Sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via mezzo posta elettronica o fax, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - Sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
 - Sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - Vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere la riunione svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il Segretario verbalizzante.
9. L'assemblea dei Fondatori è presieduta, senza potere di voto, dal Presidente della Fondazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dall'amministratore più anziano; in mancanza, l'Assemblea dei Fondatori è presieduta da altra persona designata dagli intervenuti. Il Presidente è assistito da un Segretario, non componente, nominato dagli intervenuti a meno che, per disposizione di legge o per volontà del Presidente, il verbale non debba essere redatto da un Notaio. Il Presidente, al fine di constatare la regolare costituzione dell'Assemblea dei Fondatori, è tenuto ad accertare l'identità, la legittimazione dei presenti e la validità di eventuali deleghe; allo stesso Presidente spetta dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea nonché accertare e proclamare l'esito delle deliberazioni.
12. L'Assemblea dei Fondatori, chiamata a modificare lo Statuto e negli altri casi previsti nel presente Statuto, delibera con il voto favorevole di tanti Fondatori rappresentanti almeno i 2/3 del fondo di dotazione, salvo maggioranze diverse disposte per specifiche deliberazioni previste nel presente Statuto.
13. L'Assemblea dei Fondatori:
 - a) Designa i Consiglieri di amministrazione e ne determina il compenso;
 - b) Designa i componenti dell'organo di controllo della Fondazione e ne determina il compenso;
 - c) Approva il bilancio di esercizio della Fondazione;
 - d) Delibera in merito all'ammissione di soci co-Fondatori;
 - e) Delibera in merito ai contributi ordinari e straordinari;
 - f) Delibera sullo scioglimento della Fondazione;
 - g)Può proporre indirizzi non vincolanti al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione;

- h) Può proporre al Consiglio di Amministrazione specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
 - i) Delibera in merito alle modifiche dello Statuto alla presenza di un notaio.
14. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Fondatori devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal notaio. Dal verbale devono risultare: la data della riunione; anche per allegato, l'identità dei soggetti intervenuti alla riunione; gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente; le modalità e il risultato delle votazioni. Il verbale deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei Fondatori favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Fondatori, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto senza indugio nel libro delle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori.

Articolo 12

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 11 Consiglieri compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea dei Fondatori, scelti anche al di fuori del personale riferito ai Fondatori.

Non può essere nominato Amministratore e, se nominato decade dall'ufficio, il soggetto che sia dichiarato fallito, interdetto o inabilitato o colui che sia condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Gli Amministratori devono rispettare il disposto dell'art. 2391 del Codice Civile in materia di conflitto di interessi, pertanto tale conflitto è regolato dal suddetto articolo.

2. Gli Amministratori durano in carica per un periodo di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale sono nominati.

I primi Amministratori sono nominati in sede di delibera di trasformazione in Fondazione. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di controllo, ove nominato.

La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito, intendendosi per tale il giorno in cui si riunisce per la prima volta il nuovo organo. Se nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto a convocare l'Assemblea dei Fondatori per la nomina del nuovo organo amministrativo, dovrà provvedervi l'Organo di controllo senza ulteriore indugio.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, con deliberazione approvata dall'Organo di controllo, purché la maggioranza degli amministratori sia sempre costituita da membri espressi dall'Assemblea dei Fondatori. Gli Amministratori saranno sostituiti secondo quanto previsto nei precedenti commi per la nomina degli stessi. Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea dei Fondatori. Qualora venga meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea dei Fondatori decade l'intero Consiglio di Amministrazione. In tal caso gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea dei Fondatori per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e fino alla data di insediamento del nuovo Consiglio dovranno limitarsi alla sola amministrazione delle attività correnti.

3. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o più Vice Presidenti, i quali durano in carica per la durata del mandato di Amministratori. In caso di assenza o di impedimento del Presidente e, se nominato, del Vice Presidente anziano, il Consiglio è presieduto dall'Amministratore più anziano. Su proposta del Presidente del Consiglio di

- Amministrazione o di chi ne fa le veci, il Consiglio di Amministrazione può nominare di volta in volta un Segretario scegliendolo anche fra persone estranee alla Fondazione.
4. Il Presidente o chi ne fa le veci convoca il Consiglio di Amministrazione, nella sede legale o altrove, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando ne riceva domanda scritta dalla maggioranza degli Amministratori. Lo stesso Presidente fissa l'ordine del giorno, coordina i lavori del Consiglio e provvede affinché tutti gli Amministratori siano informati sulle materie da trattare.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata mediante raccomandata a.r., o con qualunque altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione, spedita al domicilio di ciascun amministratore e a membri dell'Organo di controllo almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di necessità e urgenza, la convocazione è effettuata con telegramma o fax, o con qualunque altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione, entro 24 ore antecedenti la data dell'adunanza.

Anche in difetto di convocazione, il Consiglio di Amministrazione potrà validamente deliberare su qualsiasi argomento di sua competenza, quando si trovino riuniti in qualsiasi luogo tutti gli amministratori e siano presenti tutti i membri dell'Organo di controllo, resta fermo, in tal caso, il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non ritenga di essere sufficientemente informato.

Se previsto, nell'avviso di convocazione il Consiglio può radunarsi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso il Presidente del Consiglio di Amministrazione o almeno tre amministratori comunicano a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine fino a sei giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso della stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla Fondazione. Le decisioni degli amministratori adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale redatto a cura dell'Organo amministrativo e inserito nel libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione, previa verifica che tutti gli aventi diritto abbiano ricevuto la relativa comunicazione.
6. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la decisione cui accede il voto di chi presiede. In caso di deliberazioni assunte mediante consultazione scritta, le decisioni saranno valide se prese con il voto della maggioranza assoluta degli Amministratori.

Articolo 13

Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Il Consiglio ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati espressamente dalla legge e dal presente statuto all'Assemblea dei Fondatori.

2. Il Consiglio di Amministrazione:
 - a) Designa, tra i propri componenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione se questi non è nominato dall'Assemblea dei Fondatori;
 - b) Predispone, almeno un mese prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il programma delle attività e il bilancio di previsione, sottoponendoli all'Assemblea dei Fondatori per l'approvazione.
 - c) Predispone il bilancio consuntivo d'esercizio in conformità alle disposizioni del codice civile in tema di bilancio delle società per azioni, in quanto compatibili;
 - d) Nomina, su proposta del Presidente, un Segretario verbalizzante;
 - e) Determina la misura dei contributi di cui all'art. 8 del presente Statuto a carico dei Fondatori da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Fondatori;
 - f) Determina la contribuzione al fondo di gestione a carico dei soci Sostenitori;
 - g) Delibera l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti, nonché l'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
 - h) Approva le proposte dei Fondatori sulla parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi dei Fondatori da destinare all'incremento del patrimonio;
 - i) Propone all'Assemblea dei Fondatori le richieste di ammissioni di nuovi co-Fondatori;
 - j) Dispone in ordine alla destinazione agli avanzi di gestione agli scopi istituzionali;
 - k) Determina la parte delle entrate, dei redditi e degli apporti o contributi diversi dai precedenti da destinare ad eventuale copertura di fabbisogni annuali o pluriennali;
 - l) Può autorizzare che gli apporti dei Fondatori non destinati al patrimonio siano utilizzati per specifiche iniziative di interesse sociale;
 - m) Può proporre modifiche dello Statuto della Fondazione da sottoporre all'Assemblea dei Fondatori;
 - n) Delibera sulla apertura e chiusura di unità locali e sedi secondarie;
 - o) Delibera su ogni altro atto o materia attinente la gestione e/o l'organizzazione della Fondazione, che non sia riservata per legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Fondatori.
3. Il Consiglio di amministrazione può adottare uno o più regolamenti interni di esecuzione del presente Statuto anche al fine di migliorare e/o semplificare il funzionamento tecnico-amministrativo della Fondazione e la sua struttura organizzativa.
4. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Amministratori Delegati salvo quelli che, per quanto disposto dalla legge o dal presente Statuto, debbano restare di competenza del Consiglio di Amministrazione.
5. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può nominare un Direttore Generale definendone le relative funzioni e i compensi.
6. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di amministrazione e all'Organo di controllo, almeno ogni 90 giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo della Fondazione.
7. Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Comitato Tecnico-Scientifico, scegliendone i componenti tra autorevoli membri della comunità scientifica.
8. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea dei Fondatori può inoltre assegnare loro una indennità annuale.
9. Il compenso degli Amministratori Delegati, del Direttore e dei membri del Comitato Tecnico- Scientifico è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina.
10. I Consiglieri che non partecipano nel corso di un anno solare a tre riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza adeguata motivazione, decadono dal loro incarico e devono essere sostituiti.

Articolo 14**Direttore generale**

1. Il Direttore Generale, ove nominato, esegue le direttive e gli indirizzi espressi dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione relative all'attività generale, amministrativa, organizzativa e tecnico-scientifica della Fondazione. Dà inoltre esecuzione agli indirizzi della gestione finanziaria ed amministrativa della Fondazione, espressi dal Consiglio di Amministrazione. In particolare:
 - a) Esercita gli eventuali poteri attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione;
 - b) È responsabile dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - c) Coordina gli uffici, le attività e il personale a disposizione della Fondazione;
 - d) Cura la gestione e il controllo dei programmi di attività tecnico-scientifica ed amministrativa della Fondazione.
 - e) Partecipa alle riunioni dell'Organo di controllo.

Articolo 15**Comitato Tecnico – Scientifico**

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico, ove nominato, è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di sette componenti, scelti fra qualificati esponenti della comunità scientifica nazionale ed internazionale, avendo riguardo alla loro preparazione, competenza ed esperienza nei settori di attività della Fondazione.
Nella prima riunione, i componenti del Comitato tecnico-scientifico eleggono il loro Presidente.
2. I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, durano in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione dal quale sono nominati e sono rieleggibili. I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico sono individualmente revocabili dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Tecnico-Scientifico decade, indipendentemente da quando è stato nominato, con la scadenza o decadenza per qualsiasi ragione del Consiglio di Amministrazione.
La partecipazione al Comitato Tecnico-Scientifico è gratuita. Le spese sostenute dai componenti il Comitato nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali sono a carico della Fondazione.
3. Il Comitato Tecnico-Scientifico è convocato e presieduto dal suo Presidente. Alle sedute del Comitato Tecnico-Scientifico può partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione o un suo delegato, senza diritto di voto. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Tecnico-Scientifico è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. In caso di parità, prevale il voto del suo Presidente.
Ove lo ritenga opportuno, il Comitato può articolarsi in sezioni e darsi l'organizzazione interna che ritenga maggiormente funzionale rispetto ai compiti assegnati.
4. Il Comitato Tecnico-Scientifico ha il compito di supportare il CdA, in maniera non vincolante, in ordine agli indirizzi, ai programmi e alle attività della Fondazione. In particolare, nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico-Scientifico:
 - Formula proposte relative all'attività di studio e ricerca della Fondazione;
 - Fornisce pareri e osservazioni sulle questioni che gli vengono sottoposte dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16**Rappresentanza della Fondazione**

1. La rappresentanza della Fondazione spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Al Consiglio di Amministrazione spetta il potere di delegare l'uso della firma sociale, con quelle limitazioni che riterrà opportune, ad uno o più Amministratori,

sia disgiuntamente che congiuntamente, al Direttore Generale o Procuratori, sia disgiuntamente che congiuntamente.

Articolo 17

Organo di controllo – Revisione legale dei conti

1. Nei casi previsti alla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea dei Fondatori nomina un organo di controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.
La prima nomina, se voluta dai soci Fondatori, avverrà in sede di delibera di trasformazione in Fondazione.
2. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione e sul corretto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.
3. L'organo di controllo esprime un parere sul Bilancio consuntivo e, solo in caso vi fossero dei rilievi, sul Programma delle attività.
4. I componenti dell'organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle dell'Assemblea dei Fondatori.
5. Se collegiale, l'organo di controllo è composto di tre membri, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel registro dei revisori legali, e di due sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei Fondatori. I componenti l'organo di controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Ai componenti l'organo di controllo si applicano le disposizioni dell'articolo 2399 codice civile.
6. Il componente che non partecipa nel corso di un anno solare a due riunioni dell'organo di controllo senza adeguata giustificazione, decade dall'incarico e subentra il supplente più anziano d'età sino alla successiva riunione dell'Assemblea dei Fondatori che provvederà alla nuova nomina.
7. La funzione di componente dell'Organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio di amministrazione.
8. Nei casi previsti dalla legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea dei Fondatori nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di controllo; in tal caso tutti i componenti devono essere scelti fra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Articolo 18

Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo anno che decorre dalla data dell'atto di costituzione al 31 dicembre.
Per la redazione del bilancio consuntivo di esercizio e per la sua approvazione valgono le disposizioni del presente Statuto.

Articolo 19

Avanzi di gestione

1. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. Fermo restando che la Fondazione non ha finalità di lucro, vige altresì l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle strumentali, accessorie e connesse. Le eventuali eccedenze attive di gestione saranno destinate a patrimonio o vincolate a futuri progetti di spesa e/o di investimento.

Articolo 20

Recesso ed esclusione

1. Ciascun Fondatore o Sostenitore può recedere dalla Fondazione dandone comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di almeno 12 mesi.
2. Se l'intenzione di recedere dovesse essere comunicata dalla maggioranza dei Fondatori, il Consiglio di Amministrazione prosegue l'attività sino alla data della riunione dell'Assemblea dei Fondatori chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio in corso. Tale Assemblea sarà chiamata a deliberare lo scioglimento della Fondazione con le maggioranze richieste dallo Statuto, ovvero la prosecuzione dell'attività.
3. Se tutti i Fondatori dovessero comunicare l'intenzione di recedere, anche in momenti diversi, ovvero se dovessero venir meno tutti i Fondatori, il Consiglio di Amministrazione prosegue l'attività sino alla data dell'Assemblea dei Fondatori chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio in corso. Tale Assemblea sarà chiamata a prendere atto dello scioglimento della Fondazione, ovvero a deliberare, con le maggioranze richieste dallo Statuto, l'ammissione di nuovi co-Fondatori e la prosecuzione delle attività con gli stessi. Una successiva Assemblea dei Fondatori convocata con urgenza e formata dai rappresentanti dei nuovi co-Fondatori, dovrà ratificare la delibera e dare atto della prosecuzione delle attività della Fondazione.
4. L'esclusione di un Fondatore o Sostenitore può essere deliberata dall'Assemblea dei Fondatori, su proposta del Consiglio di amministrazione, nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
 - inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti assunti come obbligo, ovvero previsti dal presente Statuto;
 - condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 4 del presente Statuto.

Può costituire inoltre causa di esclusione del Fondatore o Sostenitore qualsiasi altro fatto, circostanza o comportamento, idoneo a provocare anche potenzialmente la revoca o la riduzione delle sovvenzioni statali e/o comunitarie ovvero la sospensione dell'erogazione delle stesse.

Il Fondatore o Sostenitore che incorra in uno dei casi che prevedono l'esclusione può venir subito sospeso dalla partecipazione alle attività della Fondazione, per decisione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale deve contestualmente convocare l'Assemblea dei Fondatori affinché deliberi in merito, salvo portare a termine i progetti in corso sotto la direzione e sorveglianza degli organi preposti dalla Fondazione. L'esclusione ha effetto decorsi trenta giorni dalla data di comunicazione della delibera al Fondatore o Sostenitore, contenente le relative motivazioni; detta comunicazione deve essere fatta dal Consiglio di Amministrazione a mezzo PEC entro dieci giorni liberi successivi alla delibera.

5. Il Fondatore o Sostenitore receduto o escluso non ha la possibilità di chiedere il rimborso di quanto versato o impegnato in sede di sottoscrizione della domanda di ammissione o di partecipazione.

Articolo 21

Scioglimento e liquidazione

1. In caso di scioglimento della Fondazione, spetta all'Assemblea dei Fondatori determinare le modalità della liquidazione e nominare uno o più liquidatori, fissandone i poteri e il compenso. Il patrimonio che residuerà al termine della liquidazione sarà devoluto su indicazione dell'Assemblea dei Fondatori ad altre organizzazioni aventi finalità analoghe o a fini o progetti di pubblica utilità, relativi prioritariamente ai territori ove operano i Fondatori, in misura proporzionale alla rispettiva quota di apporto al Fondo di dotazione, salvo diverse destinazioni o indirizzi disposti da leggi vigenti al momento della chiusura della liquidazione.

Articolo 22**Foro competente e disposizione finale**

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i Fondatori o Sostenitori ovvero tra detti soggetti e la Fondazione, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, dovrà essere risolta bonariamente. Ove non fosse possibile una risoluzione bonaria, si elegge si da ora il Foro di Lecce.
2. Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia di Fondazioni, integrate alle disposizioni sulle società, solo se e in quanto compatibili.

Si evidenzia che questa stessa Università ha aderito al Distretto Dhitech Scarl dal 2008, con quota pari 4,71% del capitale sociale pari a € 8.000 e che allo stato, detiene una partecipazione pari al 3,77 del capitale sociale.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota P.E.C. in data 01.12.2021, da parte del *Distretto Tecnologico High Tech Scarl (DHITECH S.c.a r.l.)* di trasmissione della relazione illustrativa ex art. 2500 sexies C.C., sulla proposta di trasformazione del *Distretto Tecnologico High Tech Scarl (Dhitech S.c.a r.l.)* in *Fondazione di Partecipazione Dhitech*, con conseguente proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
- VISTA la bozza dello Statuto della istituenda Fondazione di partecipazione “*DHITECH - Distretto Tecnologico HIGH-TECH*”, riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e partecipate, U.O. Enti Partecipati;

CONDIVISE le motivazioni addotte a sostegno della proposta di trasformazione
de qua,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla trasformazione del *Distretto Tecnologico High Tech Scarl (Dhitech S.c.a r.l.)* in *Fondazione di Partecipazione Dhitech*, approvandone lo Statuto, nella formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE
NUOVI CORSI DI STUDIO - A.A. 2022/2023**

Alle ore 20:07 entra la Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore invita la prof.ssa Paterno a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La prof.ssa Paterno illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda che è stato emanato dal MUR il nuovo decreto n. 1154 del 14.10.2021 “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” che ha sostituito i precedenti DD.MM. 6/2019 e 8/2020.

Numerose le novità introdotte dal nuovo decreto tra cui quella inerente ai docenti di riferimento. Con il D.M. 1154/2021 il numero dei docenti di riferimento (sia professori che “docenti”) aumenta proporzionalmente alla numerosità degli studenti, contrariamente a quanto prevedeva il DM 6/2019 che lasciava invariata la quota dei “professori” anche in presenza di un aumento della numerosità.

Inoltre l'effettivo svolgimento da parte dei docenti di riferimento di un insegnamento nel corso di studio indicato dovrà essere riconducibile al Macro Settore Concorsuale di afferenza e non più allo stesso settore di afferenza del docente.

Inoltre è stato stabilito che i docenti a contratto ai sensi dell'art.23 della L.240/2010 possono essere conteggiati entro il limite massimo di $\frac{1}{2}$ della quota della docenza di riferimento non riservata a professori a tempo indeterminato. I docenti a contratto, quelli in convenzione, nonché i professori a tempo determinato di cui all'art.1, c.12. della L.230/05, possono essere conteggiati in numero non superiore a $\frac{1}{3}$ del totale dei docenti di riferimento.

Con lo stesso D.M. 1154 è stata anticipata al 30 novembre la verifica ex post pubblicata sulla home-page SUA-CDS. I criteri applicati sono stati quelli previsti dal nuovo DM 1154/2021 e sono stati conteggiati i docenti in servizio al 30 novembre 2021.

Per il nostro Ateneo, sono state riscontrate diverse criticità che sono state comunque sanate.

Solo per due corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione, LM-51 Psicologia e LM-85 Scienze Pedagogiche, è stata decretata dal Direttore del Dipartimento la presentazione di un piano di raggiungimento della docenza necessaria.

Inoltre per il corso di Infermieristica, dove, con l'applicazione delle nuove regole, si è riscontrata una carenza totale di 7 docenti di riferimento di cui 5 professori ordinari/associati, è pervenuta da parte del Presidente della Scuola di Medicina la nota prot. 179767 del

28.12.2021 con la quale è stata manifestata la volontà di disattivare alcune sedi decentrate del corso al fine di poter garantire la docenza necessaria per l'attivazione dello stesso. Con nota prot. 86 del 10.1.2022 il Presidente della Scuola di Medicina ha comunicato che saranno disattivate per l'a.a. 2022/2023 le sedi del corso di Infermieristica di Acquaviva delle Fonti (a seguito di formale disdetta da parte dell'Ospedale Miulli della Convenzione Ospedale Miulli/Uniba e la sede di Lecce a seguito di interlocuzione tra i Magnifici Rettori di UNIBA e UNISALENTO che prevede tra l'altro la disattivazione della sede di Tricase a partire dall'a.a. 2023/2024.

Di tanto è stata data comunicazione al MUR con nota rettorale prot. 2619 del 10.1.2022.

In data 29 dicembre 2021, sulla Home-Page SUA-CDS, il MUR ha pubblicato l'esito della verifica ex post che per il nostro Ateneo è risultata positiva per cui il numero dei corsi di nuova istituzione attivabili per il 2022/2023 è "illimitato".

Con il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021 il MUR ha comunicato le indicazioni operative per l'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2022/2023 e le relative scadenze.

Per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione sono state pubblicate le linee guida ANVUR per l'a.a. 2022/2023 e le nuove linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici 2022/2023

Per i corsi di nuova istituzione è prevista la scadenza del 17 gennaio 2022 per l'invio dell'ordinamento all'approvazione del CUN (eventuali riformulazioni e/o adeguamenti dovranno essere inoltrati entro il 15 febbraio) e quella del 28 febbraio per la chiusura delle schede SUA-CDS.

Per i corsi già accreditati, le modifiche di ordinamento dovranno essere trasmesse al CUN entro il 28 febbraio. La chiusura di tutti i quadri delle schede SUA-CDS è prevista per il 15 giugno 2022.

Con nota prot. 158570 del 26 novembre 2021 della Delegata ai Percorsi formativi sono state fornite ai Direttori di Dipartimento e Coordinatori dei corsi di studio le scadenze interne UNIBA, con allegati i documenti utili per la predisposizione dell'offerta formativa 2022/2023.

L'Ufficio ha proceduto, pertanto, su richiesta dei Direttori di Dipartimento e coordinatori dei corsi di studio all'apertura delle schede SUA-CDS dei corsi di nuova istituzione e ha costantemente monitorato la compilazione delle stesse fornendo suggerimenti per modifiche e/o integrazioni dei relativi quadri attraverso l'invio di mail e colloqui in presenza, al fine di evitare, ove possibile, rilievi da parte del CUN.

Il Rettore informa che sono pervenute le seguenti proposte di istituzione di nuovi corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: corso di laurea in **DAMS Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo Ci. L-3**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio del 21.12.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbali di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 10.12.2021

DIPARTIMENTO DI CHIMICA – Scuola di Scienze e Tecnologie: corso di laurea magistrale in Industrial Chemistry Cl. LM-71

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.7.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 15.12.2021

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA – Scuola di Scienze e Tecnologie: corso di laurea magistrale in DATA SCIENZE Cl. LM/DATA

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 17.12.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali del 19.11.2021
- verbale della riunione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie del 15.12.2021

Il Consiglio di Dipartimento del 17.12.2021 ha altresì deliberato che qualora venga accreditato il predetto corso di laurea magistrale sarà disattivato quello della cl. LM/91 in Data Science

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA: corso di laurea magistrale in Gestione Strategica e marketing digitale cl. LM/77

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 15.12.2021
- Documento di progettazione del corso di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali 15.11.2021
- verbale della riunione della Commissione Paritetica del 14.12.2021

Corre l'obbligo di informare che nell'offerta formativa dell'Ateneo sono già presenti n.5 corsi di laurea magistrale nella stessa classe.

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA:

- corso di laurea magistrale in **BIOINFORMATICA cl. LM-8**
- corso di laurea magistrale **interclasse LM-8&LM-9 in BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E FARMACEUTICHE**

Il Dipartimento ha trasmesso la seguente documentazione:

- verbali del Consiglio di Dipartimento del 1.4.2021 e del 13.4.2021
- Documenti di progettazione dei corsi di studio
- Verbale di consultazione con le parti sociali del 20.12.2021
- verbali delle riunioni della Commissione Paritetica del 21.2.2021 e 12.4.2021

E' stato altresì confermato con mail del 11.1.2022 della Responsabile U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica che in caso di accreditamento della nuova interclasse in Biotecnologie industriali e farmaceutiche sarà disattivato il corso di laurea magistrale in Biotecnologie industriali e ambientali cl. LM-8

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che, come previsto dall'art.13 del Regolamento didattico di Ateneo, per i corsi di nuova istituzione, è stato richiesto il parere del Consiglio degli Studenti il cui esito favorevole è pervenuto con nota prot. 2206 del 10.1.2022.

E' stato altresì acquisito il parere del CURC nella riunione del 12 gennaio 2022.”

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore, plaude alla progettazione dei nuovi corsi di studio proposti per l'a.a. 2022/2023, soffermandosi in particolare, sul corso di laurea in DAMS - *Discipline dell'audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo Cl. L-3* del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", indirizzato opportunamente sui profili della digitalizzazione, ambito tematico particolarmente attuale ed attrattivo nella offerta formativa regionale e che si integra strategicamente con la proposta del Politecnico di Bari in tema di discipline audiovisive; sul *corso di laurea magistrale in Industrial Chemistry Cl. LM-71* del Dipartimento di Chimica e sul *corso di laurea magistrale in Bioinformatica cl. LM-8*.

Egli, più specificatamente, si sofferma sulla volontà comunicata dal Presidente della Scuola di Medicina di disattivare, per l'a.a. 2022/2023, le sedi decentrate del corso di Infermieristica di Acquaviva delle Fonti (a seguito di formale disdetta da parte dell'Ospedale Miulli della Convenzione Ospedale Miulli/Uniba) e di Lecce, nonché, a partire dall'a.a. 2023/2024, la sede di Tricase, al fine di poter garantire la docenza necessaria per l'attivazione del corso secondo le nuove regole.

Il Rettore, in generale, ribadisce l'esigenza stringente, più volte già esposta, di rivisitazione della strutturazione dei corsi di laurea, precisando che la tenuta delle immatricolazioni/iscrizioni per l'a.a. 2022/2023 non esime da un'attenta riflessione sulle

criticità dell'offerta formativa tutt'ora persistenti. Egli, infine, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Corbo, manifesta rammarico per la disattivazione delle succitate sedi decentrate del corso di laurea in Infermieristica, evidenziando la notevole richiesta degli studenti rispetto a tale corso di studio, con l'auspicio che per il futuro si creino le condizioni per un ulteriore ampliamento delle relative sedi, tenendo conto anche delle esigenze sanitarie del territorio.

Il Rettore, specifica, che alle disattivazioni, talvolta necessarie per garantire un'offerta formativa valida e sostenibile, fa, tuttavia, da contraltare l'*overbooking* di iscrizioni ai corsi di studio delle professioni sanitarie, richiamando l'interlocuzione in corso a livello regionale e ministeriale finalizzata ad ottenere un incremento del numero dei posti sostenibile.

Esce la prof.ssa Paterno (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente: *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”*, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509”;

VISTI i DD.MM. del 16.03.2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;

VISTO il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 *“Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*;

- VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021 contenente le “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio A.A. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l’a.a. 2022/2023 e la Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022/2023;
- RICHIAMATO *lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed, in particolare, l’art. 10, comma 2, lett. I);
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- CONSIDERATO l’esito positivo della verifica *ex post*, pubblicata in data 29.12.2021, a cura del MUR, sulla *Home Page* SUA-CDS, per cui il numero dei corsi di nuova istituzione attivabili dall’Ateneo barese, per l’A.A. 2022/2023, è “*illimitato*”;
- VISTA la nota, prot. n. 158570 del 26.11.2021, a firma della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, contenente le indicazioni operative e le scadenze interne *UniBA* per la predisposizione dell’offerta formativa 2022/2023;
- VISTE le delibere adottate dai Consigli dei Dipartimenti interessati alla istituzione dei nuovi corsi di studio, per l’A.A. 2022/2023, nonché l’annessa documentazione;
- CONSIDERATO in particolare che, in caso di accreditamento del corso di laurea magistrale in *Data Science* cl. LM/DATA sarà disattivato il corso di laurea magistrale in *Data Science* cl. LM-91 (delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 17.12.2021) e che, in caso di accreditamento del corso di laurea magistrale interclasse LM-8&LM-9 in *Bioteologie industriali e farmaceutiche* sarà disattivato il corso di laurea magistrale in *Bioteologie industriali e ambientali* cl. LM-8 (nota *e-mail* del 11.01.2022 da parte del Dipartimento di Bioscienze, Bioteologie e Biofarmaceutica);
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio degli studenti, relativamente ai corsi di nuova istituzione, espresso nella riunione del 10.01.2022, giusta nota prot. n. 2206 del 10.01.2022;

ACQUISITO	il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (CURC), relativamente ai corsi di nuova istituzione, reso nella riunione del 12.01.2022;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, anche per quanto attiene alla volontà comunicata dal Presidente della Scuola di Medicina di disattivare alcune sedi decentrate del Corso di studio in Infermieristica cl.L/SNT/1, al fine di poter garantire la docenza necessaria per l’attivazione dello stesso,
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna;
UDITA	l’illustrazione della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno,

DELIBERA

- di approvare le proposte di istituzione dei seguenti corsi di studio, per l’A.A. 2022/2023:

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

- Laurea in **DAMS Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo Cl. L-3**

DIPARTIMENTO DI CHIMICA – Scuola di Scienze e Tecnologie

- Laurea magistrale **Industrial Chemistry Cl. LM-71**

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - Scuola di Scienze e Tecnologie

- Laurea magistrale **Data Science Cl. LM/DATA**, il cui accreditamento comporterà la disattivazione dell’attuale corso nella cl.LM/91 Data Science

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

- Laurea magistrale in **Gestione Strategica e marketing digitale cl. LM/77**

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

- Laurea magistrale in **Bioinformatica cl. LM-8**
- Laurea magistrale **interclasse LM-8&LM-9 in Biotecnologie Industriali e Farmaceutiche**, il cui accreditamento comporterà la disattivazione dell’attuale corso della cl.LM-8 in Biotecnologie industriali e ambientali.

PRENDE ATTO

di quanto comunicato dal Presidente della Scuola di Medicina in merito alla disattivazione, a partire dall'A.A. 2022/2023, delle sedi di Acquaviva delle Fonti e di Lecce del corso di laurea in *Infermieristica* cl.L/SNT/1, nelle more dell'acquisizione delle delibere degli Organi competenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE E POTENZIALE FORMATIVO CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ANNO ACCADEMICO 2021/2022 - VII CICLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

““La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che è pervenuta la nota MIUR prot. n. 38588 del 17.12.2021 nella quale si comunicava, che *“nelle more dell’attuazione delle procedure previste dai decreti legislativi nn. 59 e 66 del 2017, al fine di garantire la formazione di docenti specializzati sul sostegno didattico, per il triennio 2021/2024, il Ministero dell’Economia e finanze, ha autorizzato un numero complessivo di 90.000 posti”*.”

Si invitavano, pertanto, gli Atenei a procedere all’inserimento, nell’apposito link della banca dati RAD-SUA-CDS, delle proposte di attivazione dei corsi in parola, di cui ai DD.MM. 249/2010 e 30 settembre 2011, nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 92 dell’8.2.2019, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica.

La nota informava che la Banca Dati per inserire le proposte di attivazione dei corsi sarebbe rimasta aperta dal 20 dicembre 2021 al 24 gennaio 2022.

La nota veniva trasmessa al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione interessato all’attivazione dei corsi di formazione in oggetto.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che è pervenuto il verbale della seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 10 gennaio 2022 che ha deliberato il potenziale formativo dei corsi in oggetto così suddivisi:

	Potenziale massimo
SCUOLA DELL’INFANZIA	100
SCUOLA PRIMARIA	250
SCUOLA SECONDARIA I° Grado	300
SCUOLA SECONDARIA II° Grado	300

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato altresì di riconfermare la Prof. Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso di specializzazione per le attività di sostegno VII ciclo.

La U.O. Programmazione Offerta formativa ricorda altresì che il potenziale formativo così come deliberato dal Dipartimento e da questo Consesso, sarà portato in approvazione, come previsto dall’art.2 del D.M. 948/2016, al CURC e il relativo deliberato sarà inserito nella Banca Dati, come previsto dallo stesso decreto.””

Il Rettore, quindi, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 10 settembre 2010 n. 249, concernente *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244”* ed in particolare, gli artt. 5 e 13;
- VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n.139, recante attuazione del predetto Decreto Ministeriale n. 249/2010;
- VISTO il D.M. 30 settembre 2011, concernente *“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi dell’artt. 5 e 13 del D.M. n. 249/2010”*;
- VISTO il D.M. 01 dicembre 2016, n. 948 recante: *“Disposizioni concernenti l’attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n.249 e successive modificazioni”*;
- VISTO il D.M. 08 febbraio 2019, n. 92 recante: *“Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n.249 e successive modificazioni”*;

- VISTA la nota MUR n. 38588 del 17.12.2021, avente ad oggetto indicazioni operative per *“avvio percorsi di specializzazione per il sostegno degli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l’A.A. 2021/2022 VII ciclo”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed, in particolare, l’art. 10. comma 2, lett I);
- VISTO il D.R. n. 4318 del 12.11.2013 concernente la modifica della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 10.01.2022, in ordine all’attivazione del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed al relativo potenziale formativo, per l’A.A. 2021/2022 – VII ciclo, nonché circa la riconferma della prof.ssa Rosa Gallelli quale docente responsabile del corso in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa, anche in ordine all’esigenza di acquisizione del prescritto parere del *Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia (C.U.R.C.)*, ai fini dell’inserimento nella relativa Banca Dati, come previsto dall’art. 2 del succitato D.M. n. 948/2016;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,
- DELIBERA
- l’istituzione/attivazione, per l’A.A. 2021/2022– VII ciclo, del Corso di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ed il relativo potenziale formativo, così come definito nella tabella riportata in narrativa, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del *Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia (C.U.R.C.)*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:****A. N. 1 (UNA) SUL TEMA “METODI E ALGORITMI DI EXPLANATION A SUPPORTO DI SISTEMI INTELLIGENTI”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 163250 del 03.12.2021, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 18.11.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del dott. Cataldo Musto, in qualità di responsabile scientifico, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB "DIB.Musto21_PS047" (Progetto ex PS_047 ECOURB), Accantonamento n. 2021/16165.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 18.11.2021, l’U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “METODI E ALGORITMI DI EXPLANATION A SUPPORTO DI SISTEMI INTELLIGENTI”.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti”, per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art.

di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB " DIB.Musto21_PS047" (Progetto ex PS_047 ECOURB), Accantonamento n. 2021/16165.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.
- Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:
- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.11.2021 – acquisito con nota P.E.C., assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 163250, in data 03.12.2021 -, di approvazione della proposta del responsabile scientifico, dott. Cataldo Musto, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti*", nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a Euro 12.000,00 (dodicimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" – UPB " DIB.Musto21_PS047" (Progetto ex PS_047 ECOURB),

- Accantonamento n. 2021/16165, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;
- VISTA la nota *e-mail* del 10.12.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa dedicato alla borsa di studio *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Metodi e Algoritmi di Explanation a Supporto di Sistemi Intelligenti*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 12.000,00 (dodicimila/00), omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, gravi sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" – UPB " *DIB.Musto21_PS047*" (Progetto *ex PS_047 ECOURB*), Accantonamento n. 2021/16165.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 2 BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:****B. N. 1 (UNA) SUL TEMA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LO STUDIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 163257 del 03.12.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 18.11.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Giovanni Dimauro di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 6.000,00 (seimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" – UPB "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA), Accantonamento n. 2021/17371. Responsabile della ricerca oggetto del finanziamento: prof. Danilo Caivano.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 18.11.2021, l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LO STUDIO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI".

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici", per un importo pari a € 6.000,00 (seimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" – UPB "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA), Accantonamento n. 2021/17371.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5
PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.11.2021 – acquisito con nota P.E.C., assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 163257, in data 03.12.2021 -, di approvazione della proposta del prof. Giovanni Dimauro, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema *"Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici"*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a Euro 6.000,00 (seimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sull'art. di bilancio n. 102010112 *"Altre borse"* – UPB

- "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA), Accantonamento n. 2021/17371, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;
- VISTA la nota *e-mail* del 10.12.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa dedicato alla borsa di studio *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Intelligenza artificiale per lo studio dei cambiamenti climatici*", secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00), omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, gravi sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" – UPB "Visaggio00299112Rpu03" (PIF ENOTRIA), Accantonamento n. 2021/17371.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* e il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* e ricordando che, con D.M. 16 aprile 2021, n. 374, è stato differito al 31.10.2022 il termine per l'assunzione dei ricercatori di tipo b) (RTDb), a valere sulle risorse dei suddetti *Piani straordinari*.

Egli, quindi, informa che i Direttori dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso e di "Ricerca e Innovazione Umanistica" hanno avanzato richieste, in via di formalizzazione, ai fini del reclutamento di RTDb. A tutte sottendono esigenze di sostegno di settori scientifico disciplinari (SSD) in carenza di organico e, per i Dipartimenti di area medica, anche delle attività delle scuole di specializzazione.

Tanto premesso, Egli, dopo aver richiamato le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in materia di reclutamento di RTDb, a valere sui suddetti *Piani straordinari* e avendo accertato la disponibilità residua di posti sugli stessi, si esprime a favore dell'assegnazione di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 a ciascuno dei citati Dipartimenti, proponendo, attesa l'urgenza di procedere - stante la surriferita scadenza ministeriale per l'assunzione dei ricercatori in questione -, di invitare gli stessi a trasmettere, in tempi brevi, le relative delibere di istituzione del posto, da intendersi sin d'ora approvate, ai fini della successiva messa a concorso.

Egli, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b);
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;
- VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 – *Differimento [al 31.10.2022] del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. r) e s);
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Senato Accademico, in materia di reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sui suddetti *Piani straordinari*;
- UDITO quanto rappresentato dal Rettore circa le richieste formulate dai Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di

- Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso e di “*Ricerca e Innovazione Umanistica*”, in via di formalizzazione, ai fini del reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b);
- CONSIDERATE le esigenze sottese alle suddette richieste, a sostegno di settori scientifico disciplinari (S.S.D.) in carenza di organico e, per i Dipartimenti di area medica, anche delle attività delle scuole di specializzazione;
- ACCERTATA la disponibilità residua di posti a valere sui suddetti *Piani straordinari*;
- ATTESA l’urgenza di procedere, stante la scadenza ministeriale per l’assunzione dei ricercatori in questione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

di assegnare ai Dipartimenti di seguito indicati il numero di posti di ricercatore, a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a fianco di ciascuno indicato, con invito ai medesimi Dipartimenti a trasmettere, in tempi brevi, le relative delibere di istituzione del posto, che si intendono sin d’ora approvate, ai fini della successiva messa a concorso:

DIPARTIMENTO	NUMERO POSTI
DETO – DELL’EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1
“RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA”	1

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA ROSSELLA ELIA – S.S.D. MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA**

Il Rettore apre il dibattito sull'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla riunione del 13.01.2022, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa ELIA Rossella, risultata vincitrice della selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia - Settore Scientifico Disciplinare *MED/19 – Chirurgia plastica*.

Egli, nel ricordare le delibere del Senato Accademico del 27.07.2021 e di questo Consesso del **29.07/03.08.2021** relativamente all'indizione della procedura selettiva in parola, e che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16.11.2020 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo la decorrenza della chiamata *de qua*, dal 17.01.2022, per motivi di urgenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24,
 comma 3, lett. b);

- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240;*
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo;*
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla riunione del 13.01.2022, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa ELIA Rossella, risultata vincitrice della selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il Settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia - Settore Scientifico Disciplinare *MED/19 – Chirurgia plastica;*
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e la propria delibera del **29.07**/03.08.2021, in ordine all'indizione della procedura selettiva in parola;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16.11.2020 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;*
- CONDIVISA la proposta del Magnifico Rettore, in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*, dal 17.01.2022, per motivi di urgenza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa ELIA Rossella, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera A) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *MED/19 – Chirurgia plastica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- che la nomina della predetta ricercatrice, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.01.2022;
 - che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del Secondo Piano Straordinario 2020 - D.M. n. 856 del 16.11.2020;
 - di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RICHIESTA PROF.SSA CHIARA COPELLI DI DIFFERIMENTO PRESA DI SERVIZIO
COME PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**

Alle ore 20,35, esce il consigliere Silecchia (termine collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente –, su richiesta del Magnifico Rettore, rappresenta quanto segue che:

Con D.R. n. 4608 del 20.12.2021 la prof.ssa Chiara COPELLI è stata nominata Professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 03.01.2022, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare MED/29 Chirurgia Maxillofacciale presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.

Con nota prot. n. 172870 del 20.12.2021 la prof.ssa Copelli è stata invitata ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina (3.1.2022).

La prof.ssa Copelli con istanza del 20.12.2021 -assunta al protocollo di Ateneo con n. 181846 del 30.12.2021- (allegato 1) ha chiesto un differimento dell'effettiva assunzione in servizio per la seguente motivazione: *per impegni scientifico-accademici e didattici presi in precedenza nei confronti dell'Università di Torino, di poter prorogare la mia presa di servizio presso questo Ateneo e di avere la possibilità di definire quest'ultima in relazione all'istituzione della UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale prevista dal piano sanitario regionale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico, ciò al fine di poter svolgere presso di essa la mia attività clinico-assistenziale. Sussiste attualmente l'impegno dell'Azienda, nella persona del Direttore Generale Dott. Migliore, ad allestire tale UOC in tempi brevi entro l'estate 2022.*

A tale riguardo, il Direttore del Dipartimento interdisciplinare di medicina, prof. Carlo Sabbà, con nota del 27.12.2021 prot. 2024 – assunta al protocollo di Ateneo con n. 178771 del 27/12/2021 – ha comunicato al Magnifico Rettore, quanto segue: *A seguito della Vs. richiesta pervenuta con prot. n. 172870 del 20.12.2021, con cui si chiede di comunicare la data di effettiva assunzione in servizio della prof.ssa C. Copelli, è giunta per “conoscenza” da parte della stessa docente, motivata richiesta di proroga della presa di servizio ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore associato del SSD MED/29 – Chirurgia Maxillo Facciale.*

Per tale motivazione, si chiede alla S.V. disposizioni in proposito.”.

Il Rettore, nell'informare circa la delibera assunta, in data odierna, dal Senato Accademico, propone il differimento della presa di servizio della prof.ssa Chiara Copelli, al 30.04.2022 ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTO il D.R. n. 4608 del 20.12.2021, di nomina della prof.ssa Chiara Copelli a professore di seconda fascia, nel S.S.D. MED/29 – *Chirurgia Maxillofacciale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 03.01.2022;
- VISTA la nota, prot. n. 172870 del 20.12.2021, con la quale la predetta docente è stata invitata ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina;
- VISTA la nota, in data 20.12.2021, assunta al protocollo generale di questa Università il 30.12.2021, con il n. 181846, con la quale la prof.ssa Chiara Copelli chiede il differimento dell'effettiva presa di servizio, per le motivazioni di cui in narrativa;
- VISTA la nota, in data 27.12.2021, assunta al protocollo generale di questa Università il 27.12.2021, con il n. 178771, da parte del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo Sabbà;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al differimento della presa di servizio *de qua*;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine al differimento della presa di servizio della prof.ssa Chiara Copelli, al 30.04.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il differimento della presa di servizio della prof.ssa Chiara COPELLI, nominato professore di seconda fascia, per il S.S.D. *MED/29 – Chirurgia Maxillofacciale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al 30.04.2022;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità.
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20,40.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)